

BMW Financial Services Italia S.p.A.

Sede legale in San Donato Milanese (MI)

Via della Unione Europea n. 1

Sede amministrativa in San Donato Milanese (MI)

Via della Unione Europea n. 4

Registro delle imprese di Milano n. 00794220236

CCIAA di Milano - REA n. 1073031

Codice Fiscale 00794220236

Partita I.V.A. 12528930154

Società autorizzata all'esercizio dell'attività finanziaria e sottoposta alla Vigilanza della Banca d'Italia ai sensi degli artt. 106 e 107 del D.Lgs. 385/93.

Iscritta al n. 3256 dell'elenco generale degli intermediari finanziari (art. 106).

Iscritta al n. 19206.2 dell'elenco speciale degli intermediari finanziari (art. 107).

Iscritta al n. D000200408 dell'elenco dell'Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni Private e di Interesse Collettivo

34° esercizio di attività

RELAZIONI E BILANCIO 2011

Cariche sociali

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

<i>Presidente e Amministratore delegato</i>	<i>John Melford Christman</i>
<i>Amministratore delegato</i>	<i>Jens Freitag</i>
<i>Amministratore</i>	<i>Hans Jurgen Cohrs</i>
<i>Amministratore</i>	<i>Giuseppe Pedrazzini</i>

COLLEGIO SINDACALE

<i>Presidente</i>	<i>Italo Lucchini</i>
<i>Sindaco effettivo</i>	<i>Angelo Rampoldi</i>
<i>Sindaco effettivo</i>	<i>Alfredo Bartolozzi</i>
<i>Sindaco supplente</i>	<i>Enrico Locatelli</i>
<i>Sindaco supplente</i>	<i>Battista Seghezzi</i>

DIREZIONE

<i>Direttore generale</i>	<i>John Melford Christman</i>
<i>Direttore finanziario</i>	<i>Jens Freitag</i>
<i>Direttore vendite e marketing</i>	<i>Riccardo Gaspari</i>
<i>Direttore operations</i>	<i>Giuseppe Pedrazzini</i>

SOCIETA' DI REVISIONE

<i>KPMG S.p.A.</i>	
--------------------	--

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Azionisti,

Sottoponiamo all'esame e all'approvazione il bilancio al 31 dicembre 2011.

La Vostra Società chiude l'esercizio 2011 con una perdita, al netto delle imposte, di Euro 5.947.624

(utile pari a Euro 511.037 nel bilancio al 31 dicembre 2010).

Attività della società

L'attività esclusiva della BMW Financial Services Italia S.p.A. si declina:

- nel finanziare la clientela con contratti di locazione finanziaria e/o finanziamento rateale;*
- nel supportare finanziariamente le società del gruppo BMW in Italia nella vendita di veicoli del brand BMW e MINI;*
- nell'acquisire i crediti delle società presenti in Italia ed appartenenti al Gruppo BMW;*
- nell'acquisire i crediti della rete di vendita BMW in Italia.*

Andamento del mercato della locazione finanziaria e del credito al consumo

A seguito dell'indebolimento del ciclo economico mondiale e dell'estendersi delle tensioni sui mercati dei debiti sovrani, nel 2011 è peggiorato il quadro congiunturale dell'area Euro:

Il tasso di crescita del Pil in Italia è risultato il più contenuto rispetto a quello degli altri tre maggiori Paesi europei (Germania, Regno Unito, Francia), con un incremento di appena lo 0,3% rispetto al 2010.

In questo contesto economico, il mercato della locazione finanziaria mobiliare ed immobiliare ha registrato nel 2011 una flessione sia in numero di contratti che in valore del bene finanziato, rispettivamente dello 0,60% e del 9,93%.

Il settore auto con 158.006 contratti nell'anno 2011, rispetto ai 156.390 nell'anno 2010, ha evidenziato un aumento dell'1,03%.

Il settore strumentale ha evidenziato un decremento dell'1,96% in termini di unità e un calo del 10,55% in termini di volumi finanziati. Il comparto aeronavale e il comparto ferroviario sono quelli che hanno registrato le peggiori performance per quanto riguarda il valore finanziato con una diminuzione del 27,30% ed una riduzione del 32,43% in termini di numero di contratti.

Il comparto immobiliare evidenzia un forte decremento del 7,27% in termini di unità e del 21,27% in termini di valori dei beni.

TABELLA RIEPILOGATIVA SU SCALA NAZIONALE DEI CONTRATTI DI LOCAZIONE FINANZIARIA

	2011				2010				Delta %	
	N.contratti		Valore Bene		N.contratti		Valore Bene		(%)2011/2010	
	assoluto	%	assoluto	%	assoluto	%	assoluto	%	numero	importo
AUTO	158.006	56,07%	5.676.593	23,10%	156.390	55,16%	5.738.712	21,03%	1,03%	-1,08%
STRUMENTALE	112.388	39,88%	7.097.957	28,88%	114.636	40,44%	7.935.092	29,08%	-1,96%	-10,55%
AERONAVALE E FERROVIARIO	1.223	0,43%	783.255	3,19%	1.810	0,64%	1.077.395	3,95%	-32,43%	-27,30%
TOTALE MOBILIARE	271.617	1,38%	909.797	3,70%	272.836	1,37%	961.117	3,52%	-0,15%	-5,34%
Totale Immobiliare costruito	5.931	2,10%	4.256.218	17,32%	6.356	2,24%	5.514.312	20,21%	-6,69%	-22,82%
Totale Immobiliare da costruire	2.181	0,77%	2.743.427	11,16%	2.392	0,84%	3.376.338	12,37%	-8,82%	-18,75%
TOTALE IMMOBILIARE	8.112	2,88%	6.999.645	28,48%	8.748	3,09%	8.890.650	32,58%	-7,27%	-21,27%
TOTALE ENERGIE RINNOVABILI	2.079	0,74%	4.019.349	16,35%	1.914	0,68%	3.643.063	13,35%	8,62%	10,33%
TOTALE GENERALE	281.808	100,00%	24.576.799	100,00%	283.498	100,00%	27.284.912	100,00%	-0,60%	-9,93%

Fonte: Assilea

Nel 2011, il credito al consumo ha registrato, rispetto all'anno precedente, un incremento del 9,09% per numero contratti, mentre il valore dei beni finanziati è diminuito dell'1,3%.

Prendendo in esame le forme tecniche del credito al consumo, le performance migliori in termini di unità si sono registrate nel comparto dei prestiti personali e in quello delle carte di credito. In particolare i prestiti personali presentano un aumento a livello unitario del 2,1%. Il comparto carte di credito ha evidenziato invece un aumento del 9,7% in termini di unità.

Il comparto degli autoveicoli e motocicli è quello che ha subito le performance peggiori sia in termini di unità che in termini di valore finanziato registrando un calo in termini di unità del 19,5% e in termini di volumi finanziati del 20,1%.

TABELLA RIEPILOGATIVA SU SCALA NAZIONALE DEI CONTRATTI DI FINANZIAMENTO RATEALE*

Tipologia di contratto	2011				2010				Variazione %	
	N.contratti assoluto	%	Valore assoluto	%	N.contratti assoluto	%	Valore assoluto	%	(%)2011/2010	o
Prestiti personali	1.649.037	1,3%	19.882.50	6 38,4%	1.615.224	1,4%	19.232.25	3 36,7%	2,1%	3,4%
Autoveicoli e motocicli	966.883	0,8%	10.828.01	7 20,9%	1.201.438	1,1%	13.556.05	4 25,9%	19,5%	-20,1%
Veicoli business**	78.597	0,1%	1.388.811	2,7%	nd	nd	nd	nd	nd	nd
Veicoli industriali	nd	nd	nd	nd	4.058	0,0%	114.867	0,2%	nd	nd
Altri prestiti finalizzati	2.754.492	2,2%	3.979.558	7,7%	2.758.360	2,4%	4.221.791	8,1%	-0,1%	-5,7%
Carte di credito	116.928.73	1 95,3%	11.152.24	2 21,6%	106.541.55	5 94,8%	10.350.29	9 19,8%	9,7%	7,7%
Cessione quinto stipendio	267.181	0,2%	4.506.586	8,7%	302.718	0,3%	4.920.143	9,4%	11,7%	-8,4%
Totale generale	122.644.92	100,0	51.737.72	100,0	112.423.35	100,0	52.395.40	100,0	9,09%	-1,3%

Fonte: Assofin

*I valori e i numeri si riferiscono a dati assoluti; le variazioni % sono calcolate su un campione omogeneo.

**Dal 2011 i finanziamenti finalizzati all'acquisto di autoveicoli vengono distinti a seconda che il destinatario sia un soggetto privato (finanziamenti autoveicoli e motocicli) o sia una società (finanziamenti veicoli business). Le variazioni percentuali dei finanziamenti autoveicoli e motocicli vengono per quest'anno calcolate al lordo dei finanziamenti per veicoli business, in quanto fino al 2010 le due tipologie costituivano una unica voce. Non vengono più monitorati i finanziamenti finalizzati all'acquisto di veicoli industriali.

Risultati globali dell'esercizio 2011

Il BMW Group ha terminato il 2011 con il migliore risultato di vendite di sempre. Lo scorso anno, le vendite globali di auto dei marchi BMW, MINI e Rolls-Royce sono cresciute del 14,2%, raggiungendo un totale di 1.668.982 unità (anno

precedente: 1.461.166). L'azienda ha così rafforzato la sua posizione come leader tra i costruttori di auto premium. Nel mese di dicembre, le vendite sono state dell'11,9% in più rispetto allo stesso mese dell'anno precedente, con 158.125 veicoli (anno precedente: 141.358). Le vendite delle auto del marchio BMW sono aumentate del 12,8% nel 2011, raggiungendo un totale di 1.380.384 unità, il livello di vendite più alto nella storia dell'azienda (anno precedente: 1.224.280). Nel mese di dicembre è stato consegnato un totale di 128.182 veicoli, pari ad un incremento del 10,9% (anno precedente: 115.570). La favorita indiscussa in termini di vendite è stata la nuova BMW X3. Con 117.944 unità vendute, questo modello di grande successo è cresciuto nel 2011 ad un tasso del 156,4% (anno precedente: 46.004). Anche la BMW X1 ha messo a segno forti incrementi nel 2011, con un totale di 126.429 unità vendute (+26,4%; anno precedente: 99.990). La BMW Serie 5 ha consolidato la sua posizione come leader del segmento, con un totale di 310.050 veicoli consegnati ai clienti nel 2011 (+46,3%; anno precedente: 211.968). Anche la BMW Serie 7, ammiraglia della casa, ha continuato a far registrare buoni risultati, con consegne che hanno raggiunto lo scorso anno le 68.774 unità (+4,5%; anno precedente: 65.814). La risposta dei clienti all'introduzione della nuova BMW Serie 1 è stata anch'essa molto positiva. Le vendite del modello cinque porte sono cresciute del 42,6% nel mese di dicembre, raggiungendo 12.507 unità (anno precedente: 8.769).

Anche il marchio MINI può considerare il 2011 il suo migliore anno di sempre. Le vendite globali sono arrivate al record di 285.060 veicoli nel 2011 (+21,7%; anno precedente: 234.175). Il marchio ha terminato l'anno con una forte affermazione a dicembre, con 29.467 veicoli venduti (+16,2%; anno precedente: 25.359). Il positivo risultato annuale del marchio deriva in parte dalla forte affermazione della MINI Countryman, che ha totalizzato 89.036 consegne nel suo primo anno intero di vendite. Un'ulteriore spinta alla crescita è attesa nel 2012 con i nuovi arrivi nella famiglia MINI: la MINI Coupé e la MINI Roadster.

Con un totale di 3.538 automobili, Rolls-Royce Motor Cars ha raggiunto nel 2011 il più alto numero di vendite nella sua storia, facendo registrare un incremento del 30,5% rispetto al totale di 2.711 vetture del 2010. Il precedente record di 3.347 unità fu stabilito nel 1978.

Con un totale di 104.286 moto vendute nel 2011 (anno precedente: 98.047 / +6,4%), anche BMW Motorrad ha consegnato più veicoli di quanto non avesse mai fatto nei suoi quasi 90 anni di storia. Ogni mese del 2011 ha fatto registrare una crescita. A dicembre, sono state consegnate in tutto il mondo 4.232 moto, risultato che riflette un incremento del 12,4% rispetto allo stesso mese del 2010. Il risultato totale dell'anno supera il record precedente del 2007 dell'1,8%

(102.467 unità). BMW Motorrad ha migliorato la sua quota di mercato di oltre il 12% nel segmento al di sopra dei 500 cc raddoppiandola nel giro degli ultimi quattro anni. Husqvarna ha consegnato nel 2011 9.286 moto (-23%; anno precedente: 12.066). Il mese di dicembre ha inciso con 1.330 consegne (-26,1%; 1.800).

Mercati: una crescita equilibrata in tutto il mondo

BMW Group è cresciuta in tutti i paesi.

In Europa, la regione con il più alto fatturato del Gruppo, i volumi di vendita sono aumentati dell'8,5%, raggiungendo un totale di 857.792 unità. La società ha registrato una forte crescita in Asia, con 373.613 unità vendute (+31,1%). In America lo scorso anno sono stati consegnati ai clienti 379.332 veicoli, con un incremento del 15,3%.

Nel 2011 gli Stati Uniti restano il maggiore mercato della società, con un totale di 305.418 veicoli venduti (+14,9%). BMW è stato il primo marchio premium negli Stati Uniti l'anno scorso, con 247.907 vetture consegnate ai clienti.

Una forte crescita si registra in Cina dove sono stati venduti nel 2011 232.586 veicoli con un incremento del 37,6%.

In Europa il paese con il più alto numero di vendite è stata ancora una volta la Germania con 297.483 pari all'11,5% in più.

Ottime prestazioni dal segmento dei Servizi Finanziari

La Divisione Servizi Finanziari ha ottenuto una buona performance nel 2011, approfittando del proprio portafoglio prodotti estremamente attraente e di favorevoli condizioni di rifinanziamento e di un profilo di rischio migliore. I ricavi sono aumentati del 5,4% salendo ad Euro 17.510 milioni (2010: Euro 16.617 milioni). Il risultato ante imposte è aumentato del 47,4% raggiungendo Euro 1.790 milioni (2010: Euro 1.214 milioni). Al 31 dicembre 2011, la Divisione Servizi Finanziari gestisce un portafoglio di 3.592.093 contratti di leasing e di finanziamento, il 12,6% in più rispetto all'anno precedente.

Il numero di nuovi contratti di finanziamento (leasing e credito al consumo) sottoscritti nel 2011 è pari a 1.196.610 (+10,5% rispetto all'anno precedente).

Il mercato italiano

Nonostante la situazione di difficoltà del mercato automobilistico Italiano BMW Italia S.p.A. è riuscita a migliorare i risultati conseguiti nell'esercizio precedente. L'anno 2011 si è concluso con una perdita di Euro 9.592.547 (contro i 34.339.198 di Euro dell'esercizio precedente).

I volumi di vendita auto BMW sono aumentati rispetto al 2010: nel corso del 2011 sono state consegnate in tutto 50.846 BMW contro le 47.629 unità del 2010.

Anche le vendite del marchio MINI sono incrementate nel corso del 2011: sono state consegnate in tutto 21.838 MINI contro le 16.521 intro le 18.401 unità dell'anno precedente.

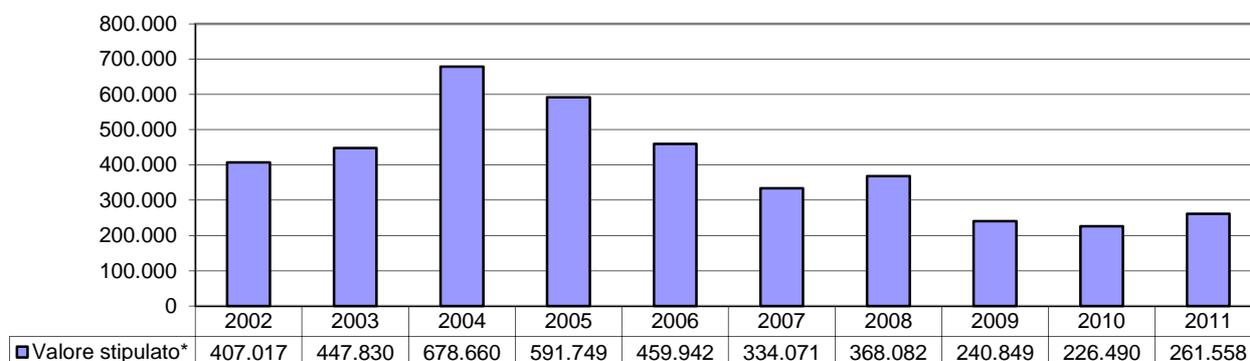
Questi risultati positivi sono stati il frutto del rinnovamento della gamma. Il buon risultato del marchio MINI è da ricondurre ai volumi di vendita del nuovo modello Countryman che ha riscosso successo sul mercato italiano.

In Italia BMW Financial Services Italia S.p.A. ha raggiunto una penetrazione del 30,97% per il marchio BMW e del 28,99 % per il marchio MINI.

La gestione commerciale

Per quanto riguarda il mondo del leasing finanziario, BMW Financial Services Italia S.p.A. ha stipulato nel 2011 7.873 contratti, che rappresentano il 4,98% dell'intero settore, per un totale di 261 milioni di Euro, pari, per valore, al 5,37% dell'intero comparto. Nella classifica del settore auto di Assilea la Vostra Società si colloca all' 8° posto come numero contratti e al 5° posto come valore finanziato.

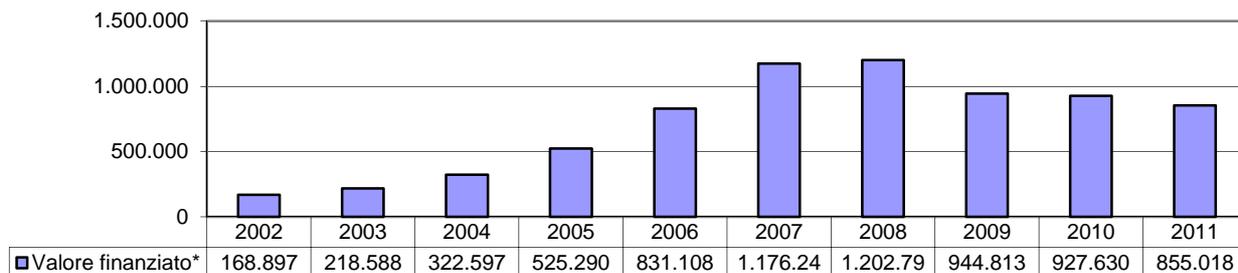
Valore contratti leasing stipulati



*valore in migliaia di Euro

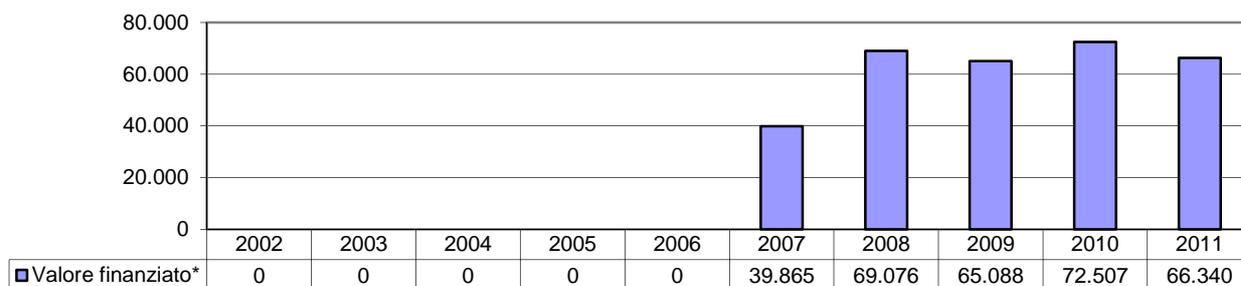
Per quanto riguarda i finanziamenti rateali nel 2011 sono stati stipulati 83.496 nuovi contratti di cui 42.457 bundling per un valore complessivo pari a 921 milioni di Euro. Nella classifica del credito al consumo la Vostra Società si colloca al 15° posto come volume finanziato e al 23° posto come numero di operazioni finanziate.

Valore contratti finanziamento stipulati



*valore in migliaia di Euro

Valore contratti bundling stipulati



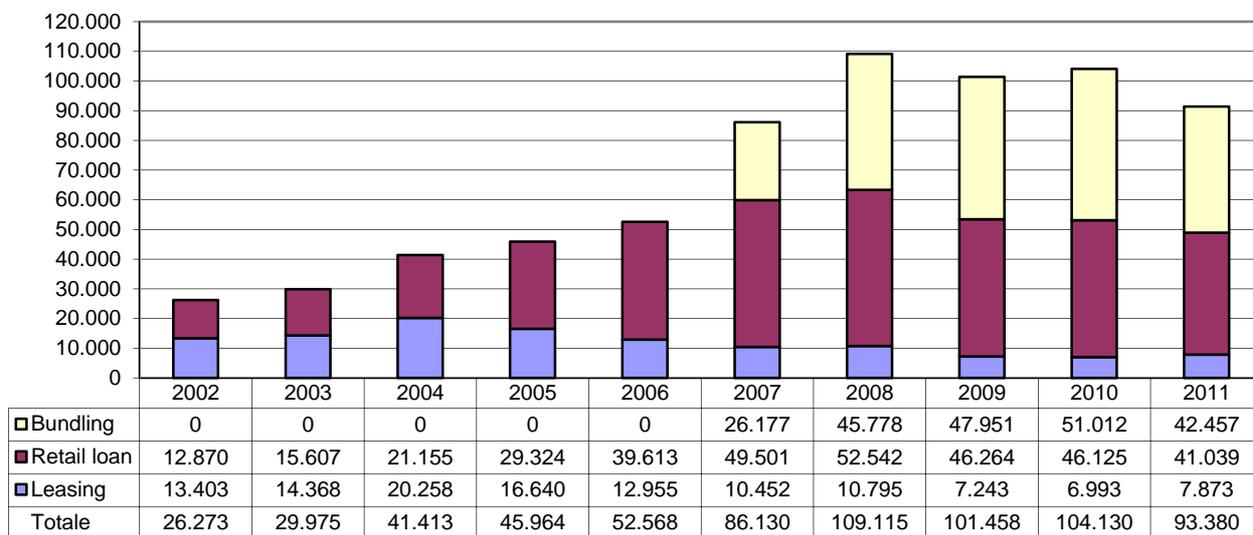
*valore in migliaia di Euro

Per quanto riguarda il numero di contratti di finanziamento e leasing, escludendo i contratti bundling, nel corso del 2011 sono stati stipulati 48.912 contratti, con un mix prodotti che vede privilegiare ancora una volta i finanziamenti rateali rispetto ai leasing.

Inoltre, le performance del business finanziamenti continuano ad essere sostenute dal prodotto "Product bundling", che dà la possibilità di finanziare prodotti e

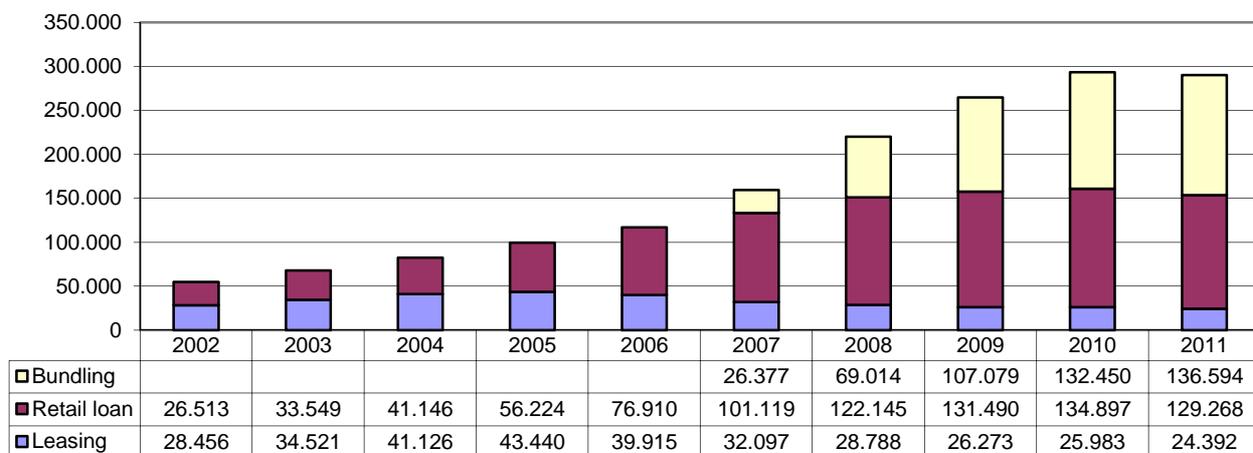
servizi aggiuntivi sia contestualmente al finanziamento dell'auto che successivamente allo stesso.

Nuovi contratti



Il portafoglio in essere a fine 2011 registra 129.268 contratti di finanziamento e 24.392 contratti di leasing, evidenziando rispettivamente un decremento del 4,17% e un decremento del 6,12% rispetto al 2010. Il portafoglio Bundling registra 136.594 contratti con un incremento del 3,13% rispetto allo scorso anno.

Portafoglio



Il valore del capitale investito del portafoglio contratti "attivi" a fine anno 2011 ammonta a 2.673.643

migliaia di Euro di cui 2.130.503 migliaia di Euro riferibili al portafoglio dei contratti di finanziamento rateale e 543.140 migliaia di Euro relativi al portafoglio dei leasing finanziari.

Aggregati di bilancio

Si indicano di seguito i dati relativi alle principali grandezze di bilancio:

Dati patrimoniali				
	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni	
			Valore	%
Crediti	3.344.637.382	3.576.306.139	231.668.757	-6%
Attività materiali	4.883.979	2.800.633	2.083.346	74%
Attività fiscali				
a) correnti	2.177.498	1.450.839	726.659	50%
b) anticipate	57.947.204	42.271.104	15.676.100	37%
Altre attività	26.478.289	19.879.565	6.598.724	33%
Debiti	3.053.754.337	3.253.065.147	199.310.810	-6%
Passività fiscali				
b) differite	402.210	269.781	132.429	49%
Altre passività	94.898.542	96.647.482	-1.748.940	-2%
Fondi per rischi e oneri	10.856.709	10.359.401	497.308	5%
Patrimonio Netto	276.345.532	282.293.156	-5.947.624	-2%
Dati economici				
	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni	
			Valore	%
MARGINE DI INTERESSE	120.833.299	125.833.639	-5.000.340	-4%
COMMISSIONI NETTE	23.260.133	15.217.430	8.042.703	53%
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	144.093.431	141.051.069	3.042.362	2%
Risultato della gestione	1.008.973	9.365.258	-8.356.285	-89%
Imposte sul reddito	-6.956.597	-8.854.221	1.897.624	-21%
Utile/perdita d'esercizio	-5.947.624	511.037	-6.458.661	1264%

Di seguito si riepiloga la dinamica dei principali aggregati di Bilancio:

- la voce "Crediti" è diminuita del 6% rispetto al 31 dicembre 2010. I crediti per finanziamenti rateali sono diminuiti del 9%, mentre i crediti per leasing

finanziario hanno subito un decremento del 5%. Da luglio 2010, a seguito del progetto EU-Pass, la Società non opera come factor per le società del Gruppo BMW Roma e BMW Milano. Questo ha influenzato in parte la diminuzione dei crediti per factoring rispetto allo scorso anno.

- la voce "Attività fiscali anticipate" è aumentata del 37% rispetto al 31 dicembre 2010;

il credito per imposte anticipate si è infatti incrementato principalmente per effetto dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti deducibile negli anni successivi;

- la voce "Debiti" è diminuita rispetto al 31 dicembre 2010 del 6%, ciò è dovuto in parte alla diminuzione del fabbisogno di finanziamenti passivi (il portafoglio crediti è diminuito rispetto allo scorso anno, come evidenziato nella voce 60 Crediti) ed in parte ai minori debiti per attività di factoring verso BMW Italia.

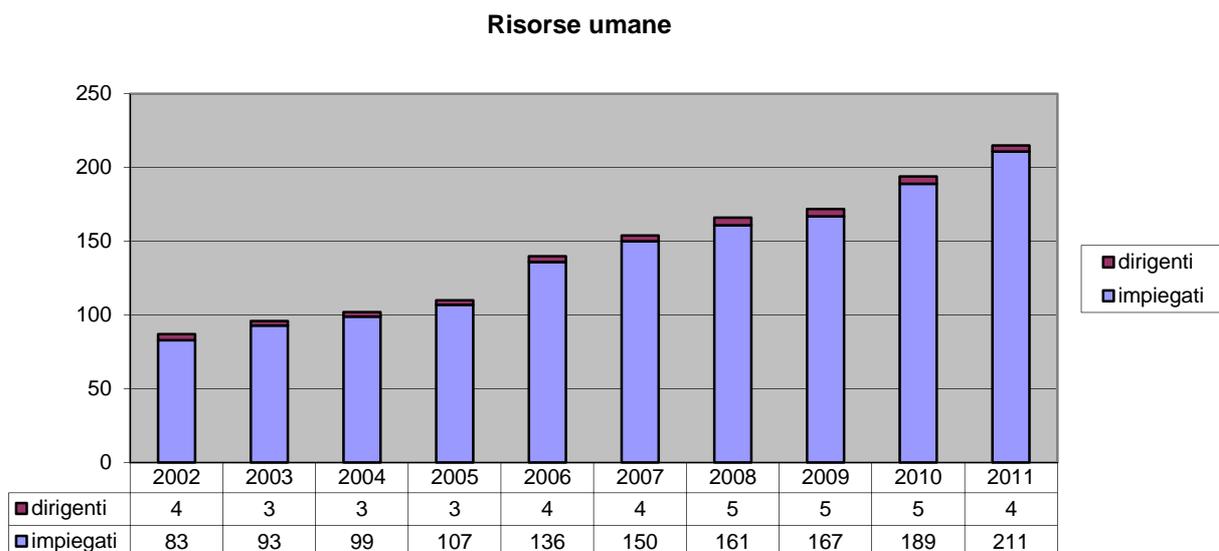
- la voce "Altre passività" è rimasta pressoché invariata rispetto al 31 dicembre 2010 (-2%);

- nel Conto Economico "il margine di interesse" è diminuito rispetto al 31 dicembre 2010 del 4%; il decremento è principalmente legato ad una riduzione dei contributi per campagne sul tasso di interesse dei finanziamenti da parte di BMW Italia S.p.A.;

- la voce "commissioni nette" è aumentata del 53% rispetto allo stesso periodo del 2010 a causa del significativo decremento degli incentivi commerciali tra le commissioni passive;

- il risultato ante imposte è diminuito dell' 89% rispetto allo scorso anno, soprattutto per effetto del decremento del margine di interesse e dell'aumento delle spese amministrative (che includono le spese per il recupero del credito).

Risorse umane ed organizzazione interna



Al 31 dicembre 2011 i dipendenti della società sono 215, di cui 4 dirigenti, 44 quadri e 167 impiegati.

La principale "mission" del 2011 della funzione risorse umane della Vostra Società, è stata quella di facilitare l'integrazione tra i reparti interni attraverso progetti di team building che hanno coinvolto tutta l'azienda, lo sviluppo delle competenze, il consolidamento della cultura aziendale in coerenza con la nuova strategia Number ONE (Opportunity, New, Efficiency) che ha lo scopo di assicurare la leadership BMW nell'offerta di prodotti e servizi PREMIUM nel mercato di riferimento.

- **Identificare, trattenere e valorizzare i talenti di domani:**

Per trovare i talenti di domani, BMW Financial Services Italia S.p.A. lavora in stretta collaborazione con la maggior parte delle università italiane più prestigiose. Offre la possibilità ai neo laureati di conoscere il mondo del lavoro attraverso stage formativi di 6 mesi.

Reclutare nuovi talenti è considerato un investimento a lungo termine; infatti, i migliori di loro sono stati successivamente assunti all'interno della Società e seguiti con estrema attenzione nella fase di inserimento, per facilitarne l'integrazione con tutti i reparti, tramite il loro attivo coinvolgimento nel percorso informativo sulle attività aziendali, instaurando, così, un forte legame con il nostro Brand.

- **Sviluppare le competenze:**

Ogni dipendente ha l'occasione di confrontarsi in modo ufficiale due volte all'anno con il proprio responsabile diretto. Durante il primo incontro annuale si discutono gli obiettivi assegnati e da raggiungere nel corso dell'anno, mentre durante il secondo incontro di metà anno si valutano la performance e le competenze, che devono essere allineate tra di loro e rispecchiare i valori ed i nuovi principi della Strategia Number ONE.

Il contributo della funzione Risorse Umane in questa fase è primario, in quanto, tramite strumenti appositi, è possibile misurare e valutare gli interventi opportuni da attuare per colmare gli eventuali gap o per predisporre i piani di sviluppo di carriera.

La formazione è una delle leve fondamentali di supporto alla crescita delle risorse a tutti i livelli in termini di soft skills.

Vengono costruiti sia percorsi di training personalizzati, sia momenti formativi che coinvolgono tutta l'azienda, sia progetti che consentono un Continuous Process Improvement con il coinvolgimento di tutti i livelli aziendali (progetto "8going").

Particolare attenzione viene riservata al continuo sviluppo delle skills di leadership in coerenza con il modello di leadership richiesto dal Gruppo ("Casa del Management") ed i principi fondamentali della strategia Number ONE.

E' stato dato inoltre l'avvio al Progetto Competenze che guiderà l'azienda nello sviluppo di nuovi talenti.

Ogni anno, in ottemperanza alla normativa sulla "sicurezza", vengono organizzati corsi di formazione per la gestione del pronto soccorso e della sicurezza sul posto di lavoro.

Costante attenzione è data alla gestione delle informazioni aziendali nell'ottica della normativa sulla privacy.

Evoluzione prevedibile della gestione

Anche per il 2012 è prevista la contrazione del mercato dell'auto in Italia e ciò rende più dura e difficile la ripresa del settore, caduto in forte depressione dalla fine del 2008. La Vostra Società ha reagito alle difficoltà dell'ultimo triennio attraverso una reingegnerizzazione dell'assetto organizzativo in modo da trovare nuove opportunità di business e quindi di uscire dalla crisi con nuovi successi. Per il 2012 infatti, continuano i forti investimenti su diversi fronti. Si consoliderà l'implementazione del progetto EU-Pass, che ha comportato il

passaggio completo della Vostra Società sotto la direzione e il coordinamento della BMW Bank GmbH con sede a Monaco, attraverso l'armonizzazione di processi e dei sistemi di controllo. La creazione di una Branch, risulta essere fondamentale nella strategia del gruppo BMW per creare un forte e stabile centro finanziario a disposizione del Gruppo che possa affrontare con maggior efficacia i periodi di crisi. Contemporaneamente all'implementazione dell'EU-Pass, verrà implementata una piattaforma SAP in comune con tutti gli altri paesi in modo da uniformare le informazioni locali con quelle centrali. Particolare attenzione verrà data anche al sistema di interfaccia della Vostra Società con i concessionari attraverso lo sviluppo di un nuovo Dealer Front End al fine di rendere il servizio offerto alla rete sempre ai massimi livelli.

Attività di ricerca e sviluppo

Data la natura esclusivamente finanziaria della Vostra Società, non sussiste la necessità di svolgere attività nel campo della ricerca e dello sviluppo.

Azioni proprie e della controllante

La Vostra Società non detiene azioni proprie o azioni della controllante. Nel corso dell'esercizio la Vostra Società non ha acquistato o alienato azioni proprie o azioni della controllante.

Rapporti verso le imprese del Gruppo

Per quanto riguarda i rapporti verso le imprese del Gruppo BMW, si rimanda alla Sezione 6 della Nota Integrativa "Operazioni con parti correlate".

La Vostra Società è soggetta all'attività di Direzione e Coordinamento da parte di BMW Bank GmbH, ai sensi dall'art. 2497 del Codice Civile (controllante diretta). L'impresa capogruppo, BMW AG (controllante finale), che redige il bilancio consolidato, ha sede a Monaco di Baviera (Germania).

Proposte circa il risultato dell'esercizio

Signori azionisti,

Vi invitiamo ad esaminare ed approvare il bilancio al 31 dicembre 2011 e la presente Relazione sulla gestione.

Quanto alla perdita netta di esercizio, pari ad Euro 5.947.624, il Consiglio di amministrazione ne propone l'integrale copertura attingendo per pari importo

agli utili riportati a nuovo da precedenti esercizi, iscritti nel patrimonio netto per Euro 91.796.627 ed il cui utilizzo a tale titolo non ha limitazioni o vincoli né di carattere civilistico né di carattere fiscale.

Indicatori fondamentali dell'operatività dell'impresa

Per quanto riguarda gli indicatori dell'attività dell'impresa e le informazioni attinenti, si fa riferimento a quanto detto precedentemente nei commenti relativi ai principali aggregati di bilancio.

Ulteriori informazioni sugli obiettivi e sulle politiche dell'impresa in materia di gestione del rischio finanziario

Per quanto riguarda gli obiettivi e le politiche dell'impresa in materia di assunzione, gestione e copertura dei rischi si fa riferimento a quanto esposto nella sezione 3 della parte D della Nota Integrativa.

Principali fattori e condizioni che incidono sulla redditività

Per quanto attiene alla politica di distribuzione degli utili, la società non ha distribuito dividendi.

Altre informazioni

Vi comunichiamo che il Documento Programmatico per la Sicurezza, prescritto all'art.34, comma 1, lettera g), del D.lgs. 30/6/2003 n°196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" è stato redatto nei modi previsti alla Regola 19 del Disciplinare Tecnico, allegato B, al D.lgs. 196/2003.

Per gli eventi successivi alla data di riferimento del bilancio si rimanda alla parte A della Nota Integrativa.

San Donato Milanese, 21 marzo 2012

per il Consiglio di Amministrazione

Presidente C.d.A.

John Melford Christman

A.1 BILANCIO DELL'IMPRESA

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Importi in unità di Euro.

	<i>Voci dell'attivo</i>	<i>31/12/2011</i>	<i>31/12/2010</i>
<i>10.</i>	<i>Cassa e disponibilità liquide</i>	<i>433</i>	<i>328</i>

60.Crediti	3.344.637.382	3.576.306.139
100.Attività materiali	4.883.979	2.800.633
110.Attività immateriali	250.011	36.836
120.Attività fiscali	60.124.702	43.721.943
a) correnti	2.177.498	1.450.839
b) anticipate	57.947.204	42.271.104
140.Altre attività	26.478.289	19.879.565
TOTALE ATTIVO	3.436.374.796	3.642.745.444

PASSIVO

Importi in unità di Euro.

	Voci del passivo e del patrimonio netto	31/12/2011	31/12/2010
10.	Debiti	3.053.754.337	3.253.065.147
70.	Passività fiscali	402.210	269.781
	a) correnti	0	0
	b) differite	402.210	269.781
90.	Altre passività	94.898.542	96.647.482
100.	Trattamento di fine rapporto del personale	117.466	110.477
110.	Fondi per rischi e oneri:	10.856.709	10.359.401
	b) altri fondi	10.856.709	10.359.401
120.	Capitale	125.000.000	125.000.000
150.	Sovrapprezzi di emissione	60.000.000	60.000.000
160.	Riserve	97.293.156	96.782.119
180.	Utile d'esercizio	-5.947.624	511.037
	TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	3.436.374.796	3.642.745.444

Presidente C.d.A.

John Melford Christman

CONTO ECONOMICO

Importi in unità di Euro.

	Voci	2011	2010
10.	Interessi attivi e proventi assimilati	207.641.846	226.590.402
20.	Interessi passivi e oneri assimilati	-86.808.547	-100.756.763
	MARGINE DI INTERESSE	120.833.299	125.833.639
30.	Commissioni attive	46.907.325	45.783.188
40.	Commissioni passive	-23.647.193	-30.565.758
	COMMISSIONI NETTE	23.260.132	15.217.430
	MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	144.093.431	141.051.069
100.	Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di:	-119.603.207	-119.836.206
	a) attività finanziarie	-119.603.207	-119.836.206
110.	Spese amministrative	-52.448.478	-43.931.052
	a) spese per il personale	-16.375.495	-14.934.702
	b) altre spese amministrative	-36.072.983	-28.996.350
120.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	-1.009.500	-812.197
130.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	-36.824	-83.346
150.	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	-2.359.988	-3.431.597
160.	Altri proventi e oneri di gestione	32.373.539	36.408.587
	RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA	1.008.973	9.365.258
180.	Utili (Perdite) da cessione di investimenti	0	0
	UTILE DELL'ATTIVITA' CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE	1.008.973	9.365.258
190.	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	-6.956.597	-8.854.221
	UTILE DELL'ATTIVITA' CORRENTE AL NETTO DELLE IMPOSTE	-5.947.624	511.037
	UTILE/PERDITA D'ESERCIZIO	-5.947.624	511.037

Presidente C.d.A.

John Melford Christman

PROSPETTO DELLA REDDITIVITA' COMPLESSIVA INTERMEDIARI FINANZIARI

	Voci	2011
10.	Utile (perdita) d'esercizio	-5.947.6
	<i>Altre componenti reddituali al netto delle imposte</i>	
20.	Attività finanziarie disponibile per la vendita	
30.	Attività materiali	
40.	Attività immateriali	
50.	Copertura di investimenti esteri	
60.	Copertura dei flussi finanziari	
70.	Differenze di cambio	
80.	Attività non correnti in via dismissione	
90.	Utili (Perdite) attuariali su piani a benefici definiti	

100.	Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	
110.	Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte	
120.	Redditività complessiva (Voce 10+110)	-5.947.6

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

31/12/2011

Importi in unità di Euro.

Patrimonio netto 31.12.11		125.000.000	60.000.000	97.293.156				-5.947.624	276.345.532
Redditività complessiva periodo 2011								-5.947.624	-5.947.624
Variazioni d'esercizio	Variazioni di riserve								
	Operazioni sul patrimonio netto	Emissione nuove azioni							
		Acquisto azioni proprie							
		Distribuzione straordinaria dividendi							
		Variazioni strumenti di capitale							
		Altre variazioni							
Allocazione risultato esercizio precedente				511.037	511.037			-511.037	
	Dividendi e altre destinazioni								
Esistenze al 01.01.11		125.000.000	60.000.000	96.782.119	92.250.117			511.037	282.293.156

<i>Modifiche saldi apertura</i>								
<i>Esistenza 31.12.10</i>	125.000.000	60.000.000	96.782.119 92.250.117				511.037	282.293.156
	<i>Capitale</i>	<i>Sovraprezzo azioni</i>	<i>Riserve: a) di utili</i>	<i>Riserve da valutazione</i>	<i>Strumenti di capitale</i>	<i>Azioni proprie</i>	<i>Utile (Perdita)</i>	<i>Patrimonio netto</i>

**PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
31/12/2010**

Importi in unità di Euro:

Patrimonio netto 31.12.10		125.000.000	60.000.000	96.782.119				511.037	282.293.156
Redditività complessiva periodo 2010								511.037	511.037
Variazioni d'esercizio	Variazioni di riserve								
	Operazioni sul patrimonio netto	Emissione nuove azioni							
		Acquisto azioni proprie							
		Distribuzione straordinaria dividendi							
		Variazioni strumenti di capitale							
		Altre variazioni							
Allocazione risultato esercizio precedente	Riserve				9.427.660	9.427.660		-	9.427.660
	Dividendi e altre destinazioni								

<i>Esistenze al 01.01.10</i>	125.000.000	60.000.000	87.354.459	82.822.457				9.427.660	281.782.119
<i>Modifiche saldi apertura</i>									
<i>Esistenza 31.12.09</i>	125.000.000	60.000.000	87.354.459	82.822.457				9.427.660	281.782.119
	<i>Capitale</i>	<i>Sovrapprezzo azioni</i>	<i>Riserve: a) di utili</i>	<i>Riserve da valutazione</i>	<i>Strumenti di capitale</i>	<i>Azioni proprie</i>	<i>Utile d'esercizio</i>	<i>Patrimonio netto</i>	

RENDICONTO FINANZIARIO (metodo diretto)

Importi in unità di Euro

ATTIVITÀ OPERATIVA	31/12/2011	31/12/2010
1. GESTIONE	99.340.726	106.917.296
- interessi attivi incassati	207.641.846	226.590.402
- interessi passivi pagati	-86.808.547	-100.756.763
- commissioni nette	23.260.133	15.217.430
- spese per il personale	-16.375.495	-14.934.702
- altri costi	-53.769.468	-40.333.137
- altri ricavi	50.070.023	47.745.374
- imposte e tasse	-24.677.766	-26.611.308
2. LIQUIDITÀ GENERATA/ASSORBITA DALLE ATTIVITÀ FINANZIARIE	199.620.524	496.747.185
- crediti verso clientela	179.857.940	498.370.831
- altre attività	19.762.583	-1.623.646
3. LIQUIDITÀ GENERATA/ASSORBITA DALLE PASSIVITÀ FINANZIARIE	-228.075.912	-604.450.329
- debiti verso enti finanziari	-94.640.616	-181.228.342
- debiti verso clientela	-104.670.195	-410.959.590
- altre passività	-28.765.101	-12.262.397
LIQUIDITÀ NETTA GENERATA/ASSORBITA DALL'ATTIVITÀ OPERATIVA	70.885.338	-785.848
ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO		
1. LIQUIDITÀ GENERATA DAL DECREMENTO DI	3.272.570	3.860.610
- attività materiali	3.272.570	3.860.610
2. LIQUIDITÀ ASSORBITA DALL'INCREMENTO DI	-6.365.415	-3.978.522
- attività materiali	-6.365.415	-3.978.522
LIQUIDITÀ NETTA GENERATA/ASSORBITA DALL'ATTIVITÀ D'INVESTIMENTO	-3.092.845	-117.912
ATTIVITÀ DI PROVVISTA	0	0
LIQUIDITÀ NETTA GENERATA/ASSORBITA DALL'ATTIVITÀ DI PROVVISTA	0	0
LIQUIDITÀ NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO	67.792.493	-903.760

RICONCILIAZIONE

RICONCILIAZIONE		
	31/12/2011	31/12/2010
<i>Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio</i>	778.594	1.682.354
<i>Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio</i>	67.792.493	-903.760
<i>Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio</i>	68.571.087	778.594

Le disponibilità liquide comprendono la cassa e i conti correnti attivi alla chiusura dell'esercizio.

NOTA INTEGRATIVA

PARTE A - POLITICHE CONTABILI

A. 1 PARTE GENERALE

Sezione 1 – Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

BMW Financial Services Italia S.p.A. dichiara che il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 è conforme ai principi IAS/IFRS.

In particolare, la redazione del bilancio è avvenuta seguendo:

- i principi emanati dall'International Accounting Standard Board (IASB) e le relative interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) così come omologati alla data di redazione del bilancio dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento Comunitario n. 1606 del 19 luglio 2002, applicabile nella fattispecie;*
- il Regolamento Comunitario n. 1606 del 19 luglio 2002;*
- le disposizioni del Decreto Legislativo n. 38/2005;*
- il provvedimento della Banca d'Italia del 16 dicembre 2009 "Istruzioni per la redazione degli schemi e per la compilazione dei bilanci degli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale, delle SGR e delle SIM" aggiornato il 13 marzo 2012.*

Sezione 2 – Principi generali di redazione

Il bilancio si compone dello Stato patrimoniale, del Conto economico, del Prospetto della Redditività complessiva, del Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto, del Rendiconto finanziario e della Nota integrativa ed è corredato dalla Relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione.

Il bilancio d'esercizio è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico dell'esercizio, i flussi di cassa e le variazioni del patrimonio netto della BMW Financial Services Italia S.p.A..

Esso trova corrispondenza nella contabilità aziendale, che rispecchia le operazioni poste in essere nel corso dell'esercizio, ed è stato redatto applicando i principi fondamentali previsti dai principi contabili internazionali di seguito indicati:

- il principio della continuità aziendale, secondo cui il bilancio d'esercizio è predisposto nel presupposto della continuità operativa per il prossimo futuro;*
- il principio della rilevanza, secondo cui nel rilevare i fatti di gestione nelle scritture contabili deve essere data rilevanza al principio della sostanza*

economica rispetto a quello della forma;

- il principio della comparabilità secondo cui nel bilancio d'esercizio devono essere fornite le informazioni comparative relative all'esercizio precedente.

La valutazione degli elementi dell'attivo e del passivo viene effettuata facendo ricorso, ove necessario, a stime basate su elementi attendibili e alle informazioni disponibili alla data di redazione del Bilancio.

Il bilancio è redatto con l'intento di presentare la veritiera e corretta situazione patrimoniale finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

Il bilancio è stato redatto senza operare compensazioni tra le attività e le passività, i proventi ed i costi, a meno che questo sia richiesto o consentito da un principio o da un'interpretazione.

Il bilancio si riferisce all'esercizio 2011; viene presentato un esercizio comparativo (2010).

Il bilancio è stato redatto in unità di Euro salvo dove espressamente descritto. Si segnala che anche le tabelle della nota integrativa sono state redatte in unità di Euro, omettendo le sezioni che non riportano valori per l'esercizio corrente e per quello precedente.

Sezione 3 – Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio

Non si rilevano fatti successivi alla data di bilancio che comportino rettifica ai valori del bilancio stesso o che pregiudicano la continuità aziendale.

Sezione 4 – Altri Aspetti

Il bilancio della Società è sottoposto a revisione contabile da parte di KPMG S.p.A., ai sensi del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n.58 ed in esecuzione della delibera assembleare del 28 aprile 2010. Il bilancio di esercizio è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione del 21 marzo 2012, che ne ha autorizzato la pubblicazione nei termini previsti dalla normativa vigente.

I depositi dell'intero documento presso le sedi e le istituzioni competenti sono effettuate ai sensi di legge.

Si ritiene che non esistano altri aspetti che necessitino di menzione.

A. 2 PARTE RELATIVA ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO

Di seguito vengono illustrati per i principali aggregati patrimoniali ed economici i criteri di iscrizione, classificazione, valutazione e cancellazione adottati.

Cassa e disponibilità liquide

I valori esistenti in cassa sono contabilizzati al fair value, di norma pari al valore nominale e per data valuta.

Crediti

Iscrizione

I crediti sono iscritti inizialmente al fair value.

Il fair value è il corrispettivo al quale un'attività potrebbe essere scambiata, o una passività estinta, in una libera transazione fra parti consapevoli e indipendenti.

L'iscrizione del credito viene rettificata dagli oneri e proventi direttamente attribuibili.

Classificazione

Nella presente voce sono classificati i crediti verso la clientela per operazioni di leasing finanziario, di credito per finanziamenti rateali, di factoring e crediti verso banche risultanti dai saldi attivi dei conti correnti.

Valutazione

Dopo la rilevazione iniziale i crediti sono valutati al costo ammortizzato utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

Il costo ammortizzato di un'attività o passività finanziaria è il valore a cui le stesse sono state misurate al momento della rilevazione iniziale al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dall'ammortamento complessivo utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra il valore iniziale e quello a scadenza, e dedotta qualsiasi riduzione (operata direttamente o attraverso l'uso di un accantonamento) a seguito di una riduzione di valore o di irrecoverabilità.

Il criterio dell'interesse effettivo è il metodo utilizzato per il calcolo del costo ammortizzato di un'attività o passività finanziaria (o gruppo di attività e passività finanziarie) e di ripartizione degli interessi attivi o passivi lungo il relativo periodo. Il tasso di interesse effettivo è il tasso che attualizza esattamente i pagamenti o incassi futuri stimati lungo la vita attesa dello strumento finanziario o, ove opportuno, un periodo più breve al valore contabile netto dell'attività o passività finanziaria.

Tutti i crediti riportati nella presente sezione sono soggetti alla valutazione periodica per riduzione di valore prevista dallo IAS 39 (impairment test). Le rettifiche per riduzioni di valore vengono contabilizzate al verificarsi di una "obiettiva evidenza di perdita". Le rettifiche possono interessare singole attività o

gruppi di attività, attraverso svalutazioni di tipo analitico e forfettario. Le rettifiche sono portate in diretta diminuzione delle esposizioni interessate.

La valutazione analitica viene attivata per classi omogenee di credito che sono segmentate in bonis e classi di overdue (0-30 giorni, 30-60 giorni, 60-90 giorni, 90-180 giorni, default, distressed in the past). La valutazione forfettaria viene attivata sui crediti per factoring secondo una segmentazione delle controparti, in relazione al rating a loro associato durante l'analisi del loro rischio di credito.

Cancellazione

I crediti sono cancellati qualora i diritti ai flussi finanziari derivanti dall'attività siano scaduti e tutti i rischi e i benefici siano stati trasferiti.

Attività materiali

Iscrizione

Le attività materiali sono contabilizzate al costo comprensivo degli oneri accessori direttamente imputabili.

Classificazione

Le attività materiali comprendono mobili e arredi, macchinari per ufficio, impianti, automezzi e migliorie ai beni di terzi.

Sono attività tangibili detenute al fine di un utilizzo pluriennale.

Le migliorie a beni di terzi sono capitalizzate in considerazione del fatto che per la durata del contratto di affitto la società ha il controllo dei beni e può trarre da essi benefici economici futuri.

Tali migliorie sono relative ad attività materiali identificabili e separabili.

Valutazione

Le immobilizzazioni materiali ad uso proprio sono sistematicamente ammortizzate in relazione alla loro vita utile.

Le aliquote d'ammortamento applicate sono le seguenti:

Arredi per ufficio	12%
Impianti e macchinari diversi	15%
Impianti e macchinari specifici	30%
Macchinari EDP	20%
Macchine ufficio elettroniche	20%
Automezzi di servizio	25%

Le migliorie su beni di terzi vengono ammortizzate in funzione della durata del contratto di locazione.

Ad ogni chiusura di bilancio si procede alla verifica dell'esistenza di perdite di valore relative ad attività materiali. Tali perdite risultano dalla differenza tra il valore d'iscrizione delle attività ed il valore recuperabile.

Cancellazione

Le immobilizzazioni materiali vengono eliminate al momento della dismissione o quando il bene è permanentemente ritirato dall'uso e dalla sua dismissione non sono attesi benefici economici futuri.

Attività immateriali

Iscrizione

Le attività immateriali sono iscritte al costo ed eventuali spese successive all'iscrizione iniziale sono capitalizzate solo se in grado di generare benefici economici futuri e solo se il costo può essere attendibilmente stimato.

Classificazione

Le attività immateriali includono i software aziendali.

Valutazione

Successivamente all'iscrizione iniziale le attività immateriali a vita utile definita sono iscritte al costo al netto degli ammortamenti complessivi e delle perdite di valore eventualmente verificatesi. L'ammortamento è calcolato su base sistematica, a quote costanti, lungo la vita utile dell'immobilizzazione.

L'aliquota d'ammortamento applicata è del 33,33%.

Cancellazione

Le immobilizzazioni immateriali vengono eliminate al momento della dismissione o quando non sono attesi benefici economici futuri.

Fiscalità corrente e differita

Le imposte dirette correnti (IRES e IRAP) sono calcolate sulla base del reddito e del valore della produzione imponibili, nel rispetto della vigente legislazione fiscale ed in funzione delle aliquote in vigore. I relativi debiti sono iscritti in bilancio al netto dei crediti per acconti versati e per ritenute subite.

Le imposte anticipate e differite sono rilevate in applicazione di quanto previsto dai principi contabili, sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività presenti in bilancio ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. Più in particolare, le attività per imposte anticipate sono valorizzate nella misura in cui si ritiene probabile il loro utilizzo a fronte di imponibili fiscali futuri capienti, assumendo come orizzonte temporale di riferimento un arco di diciotto anni; le passività per imposte differite vengono valorizzate per il loro intero importo.

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite non sono state attualizzate e non sono state tra loro compensate.

Debiti

Iscrizione

Il valore a cui sono iscritti è pari al relativo fair value, normalmente pari all'ammontare incassato al netto degli eventuali costi/proventi aggiuntivi direttamente attribuibili all'operazione e determinabili sin dall'origine, indipendentemente dal momento in cui vengono liquidati.

Classificazione

Nella voce debiti sono classificati i debiti verso banche, i debiti verso la clientela, i debiti verso enti finanziari e i debiti verso enti non finanziari.

Valutazione

Dopo la rilevazione iniziale, le passività finanziarie vengono valutate al costo ammortizzato con il metodo del tasso di interesse effettivo.

Cancellazione

Le passività finanziarie sono cancellate dal bilancio quando estinte o scadute.

Fondi per rischi ed oneri

Classificazione

Nei fondi per rischi e oneri sono classificati gli accantonamenti che rappresentano la migliore stima dell'onere necessario per estinguere le obbligazioni attuali alla data del bilancio.

Si segnala che la società è stata interessata nell'ultimo semestre del 2009 da una verifica fiscale mirata ai fini IRES e IRAP, avente per oggetto il periodo di imposta 2006 e condotta dall' Ufficio Grandi Contribuenti istituito presso la Direzione Regionale delle Entrate per la Lombardia. La verifica si è conclusa in data 21 dicembre 2009 con la notifica di un processo verbale di constatazione dal quale emerge sostanzialmente un unico rilievo di impostazione. La società presenterà le proprie controdeduzioni difensive; in attesa dell'esito del contraddittorio, si è stimato il rischio potenziale sulla base di criteri di tipo probabilistico.

Iscrizione / valutazione

I fondi per rischi e oneri sono iscritti solo se vengono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:

- la società ha un'obbligazione in corso (legale o implicita) quale risultato di un evento passato;
- è probabile (cioè è più verosimile piuttosto che il contrario) che per adempiere all'obbligazione si renderà necessario l'impiego di risorse atte a produrre benefici economici;
- può essere effettuata una stima attendibile dell'importo derivante dall'adempimento dell'obbligazione.

Qualora l'effetto finanziario del tempo sia rilevante e la data delle uscite di cassa connesse all'obbligazione possa essere determinata in modo attendibile, il costo stimato è oggetto di attualizzazione ad un tasso che riflette il costo del denaro e i rischi specifici connessi alla passività. Qualora venga effettuata l'attualizzazione, l'incremento dell'accantonamento dovuto al trascorrere del tempo è rilevato come onere finanziario.

Cancellazione

L'accantonamento viene cancellato quando diviene improbabile l'impiego di risorse atte a produrre benefici economici per adempiere l'obbligazione.

Trattamento di fine rapporto

Il TFR è considerato come un programma a benefici definiti e viene iscritto sulla base del suo valore attuariale.

Come prescritto dallo IAS 19, il TFR maturato viene proiettato in base a procedimenti attuariali, per stimare prospetticamente l'onere effettivo al momento della risoluzione del rapporto. Ai fini dell'attualizzazione viene utilizzato il metodo della "Proiezione unitaria del credito", in base al quale gli esborsi attesi vengono corretti sulla base di analisi storiche e statistiche e della curva demografica; l'attualizzazione dei flussi avviene sulla base di un tasso di interesse di mercato.

Le perdite o gli utili attuariali vengono imputati direttamente a conto economico non avendo la società scelto l'opzione del "corridoio" prevista dal relativo principio contabile.

A seguito della riforma della previdenza complementare di cui al Decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252, le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 rimangono in azienda, mentre le quote di TFR maturande a partire dal 1° gennaio 2007 sono state, a scelta del dipendente (esercitata entro il 30 giugno 2007), destinate a forme di previdenza complementare ovvero al fondo di Tesoreria dell'INPS.

Ne consegue che:

- il TFR maturato fino al 31 dicembre 2006 (o sino alla data di scelta - compresa tra il 1° gennaio e il 30 giugno 2007 - del dipendente nel caso di destinazione del proprio TFR alla Previdenza Complementare) continua a configurarsi come un piano a "benefici definiti" e pertanto sottoposto a valutazione attuariale, seppur con una semplificazione nelle ipotesi attuariali che non tengono più conto delle previsioni sugli aumenti retributivi futuri;
- le quote maturate dal 1° gennaio 2007 (o dalla data di scelta - compresa tra il 1° gennaio e il 30 giugno 2007 - del dipendente nel caso di destinazione del proprio TFR alla Previdenza Complementare), sono state considerate come un piano a "contribuzione definita" (in quanto l'obbligazione dell'azienda cessa nel momento in cui versa le quote di TFR maturate al fondo prescelto dal dipendente) e pertanto il relativo costo di competenza del periodo è pari agli importi versati alla Previdenza Complementare ovvero al Fondo Tesoreria dell'INPS.

Operazioni di locazione finanziaria

Il principio IAS 17, sulla base dell'attribuzione al locatario o al locatore dei rischi e benefici derivanti dalla proprietà del bene locato, classifica le operazioni in leasing finanziario ed operativo.

BMW Financial Services Italia S.p.A. effettua esclusivamente operazioni di leasing finanziario.

Le regole di contabilizzazione delle operazioni di leasing finanziario, ovvero quelle per le quali i rischi ed i benefici legati alla proprietà del bene sono in carico al locatario, prevedono che:

- all'inizio della locazione, l'utilizzatore iscriva, nel proprio bilancio, tra le attività il bene oggetto del contratto di leasing e tra le passività un debito di pari importo;
- ad ogni periodo successivo, l'utilizzatore stesso rilevi a conto economico le quote di ammortamento del bene e gli interessi passivi (componente finanziaria dei canoni di leasing);
- all'inizio della locazione, il concedente rilevi nel proprio bilancio i beni concessi in leasing e li esponga come credito ad un valore uguale all'investimento netto (importo del contratto);
- ad ogni periodo successivo, il concedente rilevi a conto economico gli interessi attivi (componente finanziaria del canone di leasing), imputando a riduzione del valore del credito la parte dei canoni rappresentanti la restituzione del capitale (componente capitale dei canoni).

Nel bilancio del locatore, quindi, a differenza del sistema patrimoniale precedentemente vigente, il leasing finanziario comporta l'iscrizione di un credito che, dopo la rilevazione iniziale al fair value, comprensivo dei costi di transazione direttamente attribuibili all'operazione, viene valutato al costo ammortizzato (criterio dell'interesse effettivo).

I beni in attesa di locazione finanziaria, ovvero beni già spediti dai fornitori ai locatori e per i quali non è stata ancora ricevuta la dichiarazione di accettazione che dà inizio all'esazione dei canoni, sono iscritti in bilancio, per il valore delle fatture ricevute, tra i crediti.

Factoring

I crediti acquisiti nell'ambito dell'attività di factoring sono iscritti e mantenuti in bilancio limitatamente agli importi erogati al cedente a titolo di anticipo del corrispettivo per il portafoglio ceduto pro-solvendo. I crediti acquisiti pro-soluto sono iscritti come tali previo accertamento dell'insussistenza di clausole

contrattuali che facciano venir meno l'effettivo sostanziale trasferimento di tutti i rischi e benefici.

Commissioni

Le commissioni sono iscritte in base al criterio della competenza. Sono escluse le commissioni considerate nel costo ammortizzato ai fini della determinazione del tasso di interesse effettivo, che sono rilevate a rettifica della voce interessi.

Interessi attivi e passivi

Gli interessi attivi e passivi relativi agli strumenti valutati secondo il criterio del costo ammortizzato sono rilevati a Conto Economico utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi sono riconosciuti quando è probabile che saranno ricevuti i benefici futuri e tali benefici possono essere quantificabili in modo attendibile.

Riconoscimento dei costi

I costi sono iscritti contabilmente nel momento in cui sono sostenuti. Le perdite di valore sono iscritte a conto economico nell'esercizio in cui sono rilevate.

Uso di stime

La redazione del bilancio e delle relative note in applicazione degli IAS/IFRS richiede, da parte della Direzione, l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio.

I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime.

Le stime sono utilizzate per rilevare rettifiche su crediti, ammortamenti, svalutazioni di attività, benefici ai dipendenti, imposte, altri accantonamenti e fondi. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflesse immediatamente a conto economico.

A.3 INFORMATIVA SUL FAIR VALUE

Le norme di bilancio prevedono che, a titolo di informativa supplementare, si indichi il fair value dei crediti iscritti alla data di riferimento.

Il Fair Value dei crediti è stato determinato sulla base del valore attuale dei flussi di cassa futuri attesi derivanti dai crediti attualizzati ad un tasso di mercato (Euribor) incrementato di uno spread rappresentativo anche del rischio di credito.

PARTE B – INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Sezione 1 – Cassa e disponibilità liquide - Voce 10

<i>Composizione</i>	<i>31/12/2011</i>	<i>31/12/2010</i>
<i>Cassa</i>	<i>433</i>	<i>328</i>

Sezione 6 – Crediti - Voce 60

6.1 “Crediti verso banche”

<i>Composizione</i>	<i>31/12/2011</i>	<i>31/12/2010</i>
1. Depositi e conti correnti	68.570.655	778.265
2. Finanziamenti		
2.1 Pronti contro termine		
2.2 Leasing finanziario		
2.3 Factoring		
- pro-solvendo		
- pro-soluto		
2.4 Altri finanziamenti		
3. Titoli di debito		
- titoli strutturati		
- altri titoli di debito		
4. Altre attività		
Totale valore di bilancio	68.570.655	778.265
Totale fair value	68.570.655	778.265

I crediti verso banche rappresentano il saldo attivo dei conti correnti bancari comprensivi dei saldi degli interessi relativi al conto corrente bancario maturati a fine esercizio.

6.3 "Crediti verso clientela"

Composizione	31/12/2011		31/12/2010	
	Bonis	Deteriorate	Bonis	Deteriorate
1. Leasing finanziario	584.034.990	20.935.563	616.464.140	22.716.082
di cui: senza opzione finale d'acquisto				
2. Factoring	450.224.403	3.103.969	500.272.311	208.361
- pro - solvendo				
- pro - soluto	450.224.403	3.103.969	500.272.311	208.361
3. Credito al consumo	2.002.704.241	47.010.259	2.202.310.401	48.832.188
4. Carte di credito				
5. Altri finanziamenti	93.445.014		102.361.443	
Di cui: da escussione di garanzia e impegni				
6. Titoli di debito				
- titoli strutturati				
- altri titoli di debito				
7. Altre attività	73.387.303	1.220.985	82.201.655	161.293
-Fatture da emettere ai concessionari	2.526.623		2.374.720	
-Fatture da emettere alle società del gruppo	2.190.462		541.283	
-Fatture e note di credito da emettere alla clientela	8.438.419		5.825.215	
-Crediti verso i concessionari per anticipi	45.727.510		52.949.364	
-Crediti vari verso il gruppo	9.400.946		16.772.363	
-Effetti all'incasso	2.538.546		2.067.468	
-Crediti vari	2.564.797	1.220.985	1.671.242	161.293
Totale valore di bilancio	3.203.795.951	72.270.776	3.503.609.950	71.917.924

Totale fair value	3.386.363.064	69.109.450	3.690.087.697	75.307.912
-------------------	---------------	------------	---------------	------------

Nella sottovoce 5 sono classificati i finanziamenti concessi ai concessionari non relativi a finanziamenti rateali di autoveicoli quali ad esempio: finanziamento Capitale Circolante e anticipazione su contratti di finanziamento e di locazione finanziaria (leasing) di veicoli usati.

Nella sottovoce 7 confluisce principalmente quanto anticipato ai concessionari per operazioni di finanziamento rateale e di locazione finanziaria che avranno decorrenza a partire dall'anno 2012 (Euro

45.727.510) e il portafoglio degli effetti all'incasso relativi ai finanziamenti rateali (Euro 2.538.546). I crediti vari verso il gruppo sono costituiti principalmente dai contributi ricevuti da BMW Italia S.p.A. a supporto dell'attività commerciale svolta dalla BMW Financial Services Italia S.p.A.

Tra i crediti vari vengono compresi alcuni crediti verso commercianti e assicurazioni deteriorati.

Il fair value dei crediti è determinato sulla base del valore attuale dei flussi di cassa futuri attesi derivanti dai crediti attualizzati ad un tasso di mercato incrementato (Euribor) di uno spread rappresentativo anche del rischio di credito.

6.4 "Crediti: attività garantite"

Composizioni	31/12/2011						31/12/2010					
	Crediti verso banche		Crediti verso enti finanziari		Crediti verso clientela		Crediti verso banche		Crediti verso enti finanziari		Crediti verso clientela	
	V E	V G	VE	V G	VE	VG	V E	V G	VE	V G	VE	VG
1. Attività in bonis garantite da:					584.034.990	584.034.990					616.464.140	616.464.140
- Beni in leasing finanziario					584.034.990	584.034.990					616.464.140	616.464.140

- Crediti per factoring												
- Ipoteche												
- Pegni												
- Garanzie personali												
- Derivati su crediti												
2. Attività deteriorate garantite da:					20.935.56	20.935.563				22.716.08	22.716.082	
					3					2		
- Beni in leasing finanziario					20.935.56	20.935.563				22.716.08	22.716.082	
					3					2		
- Crediti per factoring												
- Ipoteche												
- Pegni												
- Garanzie personali												
- Derivati su crediti												
Totale					604.970.5	604.970.55				639.180.2	639.180.22	
					53	3				22	2	

VE= Valore di bilancio delle esposizioni

VG= Fair value delle garanzie

Sezione 10 – Attività materiali - Voce 100

10.1 Composizione della voce 100 “Attività materiali”

Voci/Valutazione	31/12/2011		31/12/2010	
	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value o rivalutate	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value o rivalutate
1. Attività ad uso funzionale				
1.1 di proprietà	3.738.066		2.297.342	
a) terreni				
b) fabbricati				
c) mobili	534.148		272.307	
d) strumentali	2.876.975		2.025.035	
e) altri	326.943			
1.2 acquisite in leasing finanziario				
a) terreni				
b) fabbricati				
c) mobili				
d) strumentali				
e) altri				
Totale 1	3.738.066		2.297.342	
2. Attività riferibili al leasing finanziario				
2.1 beni inoptati				
2.2 beni ritirati a seguito di risoluzione	1.145.913		503.291	
2.3 altri beni				
Totale 2	1.145.913		503.291	
3. Attività detenute a scopo di investimento				
Totale 3				
Totale (1+2+3)	4.883.979		2.800.633	
Totale (attività al costo e rivalutate)	4.883.979		2.800.633	

Nelle attività ad uso funzionale di proprietà strumentali sono compresi: impianti e macchinari diversi, automezzi di servizio e migliorie su beni di terzi.

10.2 Attività materiali: variazioni annue

	Terreni	Fabbricati	Mobili	Strumentali	Altri	Totale
A. Esistenze iniziali			272.307	2.025.035	503.291	2.800.633
B. Aumenti			362.057	4.530.504	1.472.856	6.365.416
B.1 Acquisti			362.057	4.530.504	1.472.856	6.365.416
B.2 Riprese di valore					6	6
B.3 Variazioni positive di fair value imputate a:						
a) patrimonio netto						
b) conto economico						
B.4 Altre variazioni						
C. Diminuzioni			-	-	-503.291	-
C.1 Vendite			100.216	3.678.564		4.282.070
C.2 Ammortamenti			-	-909.285		-
C.3 Rettifiche di valore da deterioramento imputate a:			100.216			1.009.500
a) patrimonio netto						
b) conto economico						

C.4 Variazioni negative di fair value imputate a : a) patrimonio netto b) conto economico C.5 Altre variazioni						
D. Rimanenze finali			534.148	2.876.975	1.472.856	4.883.979

Sezione 11 – Attività immateriali - Voce 110

11.1 Composizione della voce 110 “Attività immateriali”

	31/12/2011		31/12/2010	
	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value
1. Avviamento				
2. Altre attività immateriali	250.011		36.836	
2.1 di proprietà				
-generate internamente				
-altre	250.011		36.836	
2.2 acquisite in leasing				

<i>finanziario</i>				
<i>Totale 2</i>				
<i>3. Attività riferibili al leasing finanziario:</i>				
<i>3.1 beni inoptati</i>				
<i>3.2 beni ritirati a seguito risoluzione</i>				
<i>3.3 altri beni</i>				
<i>Totale 3</i>				
<i>4. Attività concesse in leasing operativo</i>				
<i>Totale (1+2+3+4)</i>	<i>250.011</i>		<i>36.836</i>	
<i>Totale (attività al costo +attività al fair value)</i>	<i>250.011</i>		<i>36.836</i>	

11.2 Attività immateriali: variazioni annue

	Totale 2011	Totale 2010
A. Esistenze iniziali	36.836	120.182
B. Aumenti		
B.1 Acquisti	250.000	0
B.2 Riprese di valore		
B.3 Variazioni positive di fair value imputate a :		
a) patrimonio netto		
b) conto economico		
B.4 Altre variazioni		
C. Diminuzioni		
C.1 Vendite		
C.2 Ammortamenti	- 36.825	-83.346
C.3 Rettifiche di valore da deterioramento imputate a :		
a) patrimonio netto		
b) conto economico		
C.4 Variazioni negative di fair value imputate a :		
a) patrimonio netto		
b) conto economico		
C.5 Altre variazioni		
D. Rimanenze finali	250.011	36.836

Sezione 12 – Attività fiscali e passività fiscali

12.1 Composizione della voce 120 “Attività fiscali: correnti e anticipate”

La voce 120 “Attività fiscali” è così composta:

	31/12/2011	31/12/2010
a) correnti:		
- crediti verso Erario	2.177.498	1.450.839
b) attività per imposte anticipate	57.947.204	42.271.104
Totale	60.124.702	43.721.943

L'incremento delle attività per imposte anticipate è dovuto principalmente alle svalutazioni crediti operate nell'esercizio, fiscalmente deducibili negli esercizi

successivi e che per tale motivo danno luogo alla rilevazione di imposte anticipate.

12.2 Composizione della voce 70 "Passività fiscali: correnti e differite"

La voce 70 "Passività fiscali" è così composta:

	31/12/2011	31/12/2010
a) correnti:	0	0
- debiti verso erario per ritenute da versare	0	0
- debiti verso erario per imposte di bollo	0	0
- debiti verso erario per IVA	0	0
-debito verso BMW Italia per saldo IRES	0	0
-credito verso BMW Italia per ritenute d'acconto	0	0
- debito verso Erario per saldo IRAP	0	0
- debito verso Erario per saldo IRES	0	0
b) passività per imposte differite	402.210	269.781
Totale	402.210	269.781

Per l'IRES, gli acconti versati nel 2011, sono pari ad €18.230.160 (€22.016.572 al 31 dicembre 2010). Per l'IRAP gli acconti versati sono pari ad €4.538.559 (€4.594.736 al 31 dicembre 2010).

I debiti per imposte correnti IRES, pari ad €15.404.002 (€20.588.851 al 31 dicembre 2010) e per imposte correnti IRAP, pari ad €5.187.219 (€4.571.618 al 31 dicembre 2010), sono presentati tra le attività fiscali correnti al netto degli acconti versati per l'esercizio 2011, per un totale di €22.768.719.

12.3 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del conto economico)

	31/12/2011	31/12/2010
1. Esistenze iniziali	42.271.104	25.939.944
2. Aumenti	20.222.275	18.971.905
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio		
a) relative a precedenti esercizi	11.655	0
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) riprese di valore		
d) altre	20.150.716	18.971.905
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	59.904	
2.3 Altri aumenti		
3. Diminuzioni	-4.546.175	-2.640.745
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio		
a) rigiri	-4.546.175	-2.640.745
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità		
c) dovute al mutamento di criteri contabili		
d) altre		
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali		0
3.3 Altre diminuzioni		
4. Importo finale	57.947.204	42.271.104

12.4 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del conto economico)

	31/12/2011	31/12/2010
1. Esistenze iniziali	269.781	244.868
2. Aumenti	347.297	204.271
2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio		
a) relative a precedenti esercizi	46.333	
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) altre	294.704	204.271

2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	6.260	
2.3 Altri aumenti		
3. Diminuzioni	-214.868	-179.358
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio		
a) rigiri	-214.868	-179.358
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) altre		
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali		
3.3 Altre diminuzioni		
4. Importo finale	402.210	269.781

Sezione 14 – Altre attività – Voce 140

14.1 Composizione della voce 140 "Altre attività"

	31/12/2011	31/12/2010
Altre attività dettaglio:		
a. Depositi Cauzionali	38.500	53.110
b. Crediti Enasarco	0	17.041
c. Anticipi a fornitori	10.236	14.007
d. Risconti attivi	13.507.560	9.409.078
e. Crediti v/compagnie assicurative	9.428.664	6.667.040
f. Crediti verso erario (acconti ritenute, imposta di bollo)	3.485.202	3.708.126
g. Crediti v/fondo pensione	0	10.573
h. Crediti v/inps	8.127	590
Totale	26.478.289	19.879.565

- a. Depositi Cauzionali: comprendono i depositi per affitti e contratti di servizi;
- b. Crediti Enasarco: rappresenta il credito per i contributi versati;
- c. Anticipi a fornitori: rappresentano quanto anticipato ai fornitori aziendali;
- d. Risconti attivi: rappresentano risconti di costi relativi alle coperture assicurative offerte alla clientela. L'incremento è dovuto a maggiori campagne assicurative concesse ai clienti;
- e. Crediti v/compagnie assicurative: sono crediti per provvigioni assicurative per premi collocati;
- f. Crediti verso erario: principalmente sono crediti relativi ad acconti versati.

PASSIVO

Sezione 1 – Debiti - Voce 10

1.1 Debiti

Voci	31/12/2011			31/12/2010		
	verso banche	verso enti finanziari	verso clientela	verso banche	verso enti finanziari	verso clientela
1. Finanziamenti						
1.1 Pronti contro termine						
1.2 Altri finanziamenti	1.952.309.829	621.799.192	0	1.151.412.403	1.475.343.828	0
2. Altri Debiti	98.166.394		381.478.922	140.159.801		486.149.116
Totale	2.050.476.223	621.799.192	381.478.922	1.291.572.204	1.475.343.828	486.149.116
<i>Fair value</i>	2.050.476.223	621.799.192	381.478.922	1.291.572.204	1.475.343.828	486.149.116

I debiti verso enti finanziari rappresentano l'esposizione per finanziamenti verso la Società BMW Finance NV.

I debiti verso banche rappresentano l'esposizione per finanziamenti verso la controllante BMW Bank GmbH.

Gli altri debiti verso banche rappresentano il saldo passivo dei conti correnti bancari e dei ratei passivi su interessi maturati a fine esercizio.

Gli altri debiti verso la clientela rappresentano principalmente:

- debiti derivanti da operazioni di factoring verso BMW Italia S.p.A. (Euro 361.842.258);
- debiti derivanti da operazioni di factoring verso Alphabet Italia S.p.A. (Euro 11.009.981);
- bonifici eseguiti dalla clientela ancora da abbinare (Euro 3.566.248);
- incassi in eccedenza rispetto all'effettivo credito a causa della mancata sospensione da parte del cliente dell'autorizzazione dell'addebito automatico in conto (Euro 2.117.210);

- anticipi incassati da clienti inadempienti che hanno concordato piani di rientro (Euro 1.829.695).

Sezione 7 – Passività Fiscali – Voce 70

Vedi sezione 12 -Attività e passività fiscali dell'attivo.

Sezione 9 – Altre passività - Voce 90

9.1 Composizione della voce 90 “Altre passività”

Passività	31/12/2011	31/12/2010
Altre passività dettaglio:		
a. Debiti verso fornitori e concessionari	52.561.055	59.785.203
b. Depositi	20.281.242	20.482.688
c. Risconti passivi	12.658.062	6.946.778
d. Competenze del personale	3.549.352	3.601.712
e. Debiti per operazioni a premio	4.258.178	3.106.082
f. Debiti verso enti previdenziali	629.315	568.416
g. debiti verso erario	961.338	2.156.603
Totale	94.898.542	96.647.482

- a. Debiti verso fornitori e concessionari: rappresentano debiti per fatture già ricevute o da ricevere;
- b. Depositi: rappresentano la cauzione collettiva versata dai concessionari BMW;

- c. *Risconti passivi: rappresentano la quota di competenza futura di contributi per le campagne promozionali riconosciuti da BMW Italia S.p.A. e dai concessionari rispettivamente per le coperture assicurative e per i programmi di manutenzione offerti alla clientela. L'incremento è dovuto a maggiori campagne assicurative riaddebitate a Bmw Italia S.p.A.;*
- d. *Competenze del personale: rappresentano l'ammontare dei debiti per la 14° mensilità, il bonus aziendale e le ferie;*
- e. *Debiti per operazioni a premio: rappresentano la quota non ancora liquidata dei concorsi a premio 2011;*
- f. *Debiti verso enti previdenziali: rappresentano i debiti verso INPS, INAIL, fondi di previdenza complementare ed ENASARCO;*
- g. *Debiti verso erario: rappresentano i debiti verso erario per ritenute da versare e per IVA.*

Sezione 10 – Trattamento di fine rapporto del personale - Voce 100

10.1 “Trattamento di fine rapporto del personale”: *variazione annue*

<i>Passività</i>	31/12/2011	31/12/2010
A. Esistenze iniziali	110.478	151.298
B. Aumenti	805.564	688.498
B1. <i>Accantonamento dell'esercizio</i>	805.564	688.498
B2. <i>Altre variazioni in aumento</i>	0	0
C. Diminuzioni	-798.575	-729.319
C1. <i>Liquidazioni effettuate</i>	-798.575	-729.319
C2. <i>Altre variazioni in diminuzione</i>		
D. Esistenze finali	117.466	110.478

10.2 “Altre informazioni”

A seguito della riforma della previdenza complementare, le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 rimangono in azienda, mentre le quote di TFR maturande a partire dal 1° gennaio 2007 sono state, a scelta del dipendente

(esercitata entro il 30 giugno 2007), destinate a forme di previdenza complementare ovvero al fondo di Tesoreria dell'INPS.

Ne consegue che:

- il TFR maturato fino al 31 dicembre 2006 continua a configurarsi come un piano a "benefici definiti" e pertanto sottoposto a valutazione attuariale;
- le quote maturate dal 1° gennaio 2007 sono state considerate come un piano a "contribuzione definita" e pertanto il relativo costo di competenza del periodo è pari agli importi versati alla Previdenza Complementare ovvero al Fondo Tesoreria dell'INPS

Si segnala che dato l'esiguo ammontare del debito per TFR, pari ad Euro 117.466, la Società non provvede alla valutazione attuariale dal momento che la variazione sarebbe stata di scarsa rilevanza.

Sezione 11 – Fondi per rischi e oneri - Voce 110

11.1 Composizione della voce 110 "Fondi per rischi e oneri"

Passività	31/12/2011	31/12/2010
1. Controversie legali	3.341.910	3.023.938
2. Oneri per il personale	145.938	145.938
3. Cartelle esattoriali	5.371.916	5.064.379
4. Fondo FIRR e agenti	1.996.945	2.125.146
Totale	10.856.709	10.359.401

Nella sottovoce 1 "Controversie legali" sono classificate le cause passive per risarcimento danni e per sinistri.

Nella sottovoce 3 "Cartelle esattoriali" sono classificati i rischi relativi alle sanzioni per mancato pagamento del bollo di circolazione da parte del conduttore oltre al permanere di una causa passiva per oneri fiscali.

11.2 Variazioni dell'esercizio della voce 110 "Fondi per rischi ed oneri"

	31/12/2011	31/12/2010
A. Esistenze iniziali	10.359.401	8.976.584
B. Aumenti		
B1. Accantonamento dell'esercizio	2.929.299	3.711.419
C. Diminuzioni		
C1. Variazioni in diminuzione	- 2.431.991	-2.328.602

D. Importo finale	10.856.709	10.359.401
-------------------	------------	------------

Nell'accantonamento dell'esercizio sono comprese anche le componenti relative al fondo FIRR e agenti pari ad Euro 569.311, che, per la parte economica, vengono classificate nella voce 160 "Altri proventi e oneri di gestione".

Sezione 12 – Patrimonio – Voci 120, 150

12.1 Composizione della voce 120 "Capitale"

Tipologie	31/12/2011
1. Capitale	125.000.000
1.1. Azioni ordinarie	125.000.000
1.2. Altre azioni	
Totale	125.000.000

12.4 Composizione della voce 150 "Sovrapprezzi di Emissione"

	31/12/2011
A. Esistenze iniziali	60.000.000
B. Aumenti	
B1. Versamento	
C. Diminuzioni	
C1. Variazioni in diminuzione	
D. Importo finale	60.000.000

12.5 Altre informazioni

Composizione della voce 160 "Riserve"

	Legale	Utili portati a	Versamento soci	FTA	Totale

		nuovo	c/capitale		
A. Esistenze iniziali	5.470.977	86.779.140		4.532.002	96.782.119
B. Aumenti	25.552	485.485			511.037
B.1. Attribuzioni utili	25.552	485.485			511.037
B.2 Altre variazioni		0			0
C. Diminuzioni					0
C1. Utilizzi					0
- copertura perdite					
- distribuzione					
- trasferimento a capitale					
C.2 Altre variazioni					0
D. Rimanzene finali	5.496.529	87.264.625		4.532.002	97.293.156

Prospetto delle informazioni richieste dall'art. 2427, comma 7-bis del codice civile

Descrizione	Saldo al 31.12.2011	Possibilità di utilizzazioni	Quota Disponibile	Riepilogo degli utilizzi effettuati nei tre esercizi precedenti		
				Importo	Tipologia	Anni
Capitale Sociale	125.000.000					
Riserva legale	5.496.529	B	5.496.529			
Sovrapprezzo Azioni	60.000.000	A-B-C	60.000.000			
Utili portati a nuovo	91.796.627	A-B-C	91.796.627			
Totale	282.293.156					

Legenda delle possibilità di utilizzazione:

A = per aumento del capitale sociale;
B = per copertura di perdite di esercizio
C = per distribuzione ai Soci

(1) Ai sensi dell'art. 2431 del codice civile, si può distribuire l'intero ammontare di tale riserva solo a condizione che la riserva legale abbia raggiunto il limite stabilito dall'art. 2430 codice civile.

PARTE C – INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Sezione 1 - Interessi – Voce 10 e 20

1.1 Composizione della voce 10 “Interessi attivi e proventi assimilati”

Voci/Forme tecniche	Titoli di debito	Finanziamenti	Altre operazioni	Totale 31/12/2011	Totale 31/12/2010
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione					
2. Attività finanziarie al fair value					
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita					
4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza					
5. Crediti					
5.1 Crediti verso banche			892	892	2.383
5.2 Crediti verso enti finanziari					49
5.3 Crediti verso clientela					
- per leasing finanziario		40.049.042		40.049.042	44.761.233
- per factoring		6.137.059		6.137.059	5.968.517
- per credito al consumo		157.895.840		157.895.840	171.872.547
- per garanzie ed impegni					
- per altri crediti		3.559.013		3.559.013	3.985.673
6. Altre attività					
7. Derivati di copertura					
Totale		207.640.954	892	207.641.846	226.590.402

Nel di cui 5.3 “per altri crediti” vengono classificati gli interessi attivi maturati relativi al regolamento del conto corrente concessionario.

1.3 Composizione della voce 20 “Interessi passivi e oneri assimilati”

Voci/Forme tecniche	Finanziamenti	Titoli	Altro	Totale 31/12/2011	Totale 31/12/2010
1. Debiti verso banche	38.865.842		1.373.333	40.239.175	3.294.187
2. Debiti verso enti finanziari	42.697.437			42.697.437	93.893.862
3. Debiti verso la clientela					

4. Titoli in circolazione					
5. Passività finanziarie di negoziazione					
6. Passività finanziarie al fair value					
7. Altre passività			3.871.935	3.871.935	3.568.714
8. Derivati di copertura					
Totale	81.563.279		5.245.268	86.808.547	100.756.763

Nel punto 1 della voce vengono classificati gli interessi passivi maturati per finanziamenti verso BMW Bank GmbH.

Nel punto 2 della voce vengono classificati principalmente gli interessi passivi maturati per finanziamenti verso BMW Finance NV.

Nel punto 7 della voce vengono classificati gli interessi passivi maturati per il regolamento del conto corrente concessionario e per i prodotti offerti alla rete dei concessionari BMW (finstock, finanziamento usato, ecc.).

Sezione 2- Commissioni – Voce 30 e 40

2.1 Composizione della voce 30 “Commissioni attive”

Dettaglio	Totale 31/12/2011	Totale 31/12/2010
1. Operazioni di leasing finanziario	2.049.995	1.860.411
2. Operazioni di factoring	3.459.712	3.143.502
3. Credito al consumo	10.291.325	11.398.551
4. Attività di merchant banking		
5. Garanzie rilasciate		
6. Servizi di:		
- gestione fondi per conto terzi		
- intermediazione in cambi		
- distribuzione prodotti		
- altri		
7. Servizi di incasso e pagamento	9.606.315	8.365.039
8. Servicing in operazioni di cartolarizzazione		
9. Altre commissioni		
- provvigioni assicurative	21.499.978	21.015.685

<i>Totale</i>	<i>46.907.325</i>	<i>45.783.188</i>
---------------	-------------------	-------------------

2.2 Composizione della voce 40 "Commissioni passive"

<i>Dettaglio/Settori</i>	<i>Totale 31/12/2011</i>	<i>Totale 31/12/2010</i>
<i>1. garanzie ricevute</i>		
<i>2. distribuzioni di servizi da terzi</i>		
<i>3. servizi di incasso e pagamento</i>	<i>1.752.683</i>	<i>1.703.894</i>
<i>4. altre commissioni</i>	<i>18.984.206</i>	<i>25.427.923</i>
<i>5. assicurazioni</i>	<i>2.910.304</i>	<i>3.433.941</i>
<i>Totale</i>	<i>23.647.193</i>	<i>30.565.758</i>

Tra le altre commissioni sono ricompresi i bonus riconosciuti alla rete dei concessionari per Euro 15.583.343 (Euro 22.397.081 nel 2010) e la quota delle spese d'istruttoria loro riconosciute per Euro 2.298.950.

Sezione 8- Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento – Voce 100

8.1. Rettifiche/ripreses di valore nette per deterioramento di crediti

<i>Voci/Rettifiche</i>	<i>Rettifiche di valore</i>		<i>Riprese di valore</i>		<i>Totale 2011</i>	<i>Totale 2010</i>
	<i>specifiche</i>	<i>di portafoglio</i>	<i>specifiche</i>	<i>di portafogli o</i>		
<i>1. Crediti verso banche</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
<i>- per leasing</i>						
<i>- per factoring</i>						
<i>- Altri crediti</i>						
<i>2. Crediti verso enti finanziari</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
<i>- per leasing</i>						
<i>- per factoring</i>						

- Altri crediti		30.991.41					
3. Crediti verso clientela	92.631.898	6	-4.020.107	0	119.603.207	119.836.206	
- per leasing	33.072.476	2.613.648	-4.020.107	0	31.666.017	35.781.572	
- per factoring	10.787.238	0	0	0	10.787.238	4.503.012	
- per credito al consumo	48.751.386	28.377.76	0	0	77.129.154	76.975.869	
- Altri crediti	20.798				20.798	2.575.753	
Totale	92.631.898	30.991.41	-	0	119.603.20	119.836.20	
		6	4.020.107	0	7	6	

Nelle rettifiche di valore e nelle riprese di valore specifiche sono state allocate anche le minusvalenze e le plusvalenze da alienazione beni su contratti di leasing finanziario deteriorate.

Inoltre, nelle rettifiche di valore sono state allocate le perdite su crediti per leasing e per credito al consumo.

Per ulteriori dettagli relativi agli importi delle rettifiche di valore si rimanda alle tabelle A.5.2 e C.3.2 della parte D.

Sezione 9- Spese Amministrative- Voce 110

9.1. Composizione della voce 110.a "Spese per il personale"

Voci/Settori	Totale 31/12/2011	Totale 31/12/2010
1. Personale dipendente	16.375.495	14.934.702
a) salari e stipendi		10.340.384
	11.320.652	
b) oneri sociali		2.369.710
	2.551.081	
c) indennità di fine rapporto		
d) spese previdenziali		
e) accantonamento al TFR		688.498
	805.564	
f) accantonamento al fondo trattamento di quiescenza e obblighi simili:		
- a contribuzione definita		
- a benefici definiti		
g) versamenti ai fondi di previdenza complementari esterni:		
- a contribuzione definita		
- a benefici definiti		
h) altre spese		1.536.110
	1.698.198	
2. Altro personale in attività		
3. Amministratori e Sindaci		
4. Personale collocato a riposo		
5. Recupero di spesa per dipendenti distaccati presso altre aziende		
6. Rimborsi di spesa per dipendenti distaccati presso la società		
Totale	16.375.495	14.934.702

9.2 Numero medio dei dipendenti ripartiti per categoria

	Media 2011	Media 2010
- dirigenti	4	5
- quadri direttivi	44	40

- impiegati	167	149
Totale	215	194

9.3 Composizione della voce 110.b "Altre spese amministrative"

Voci/Settori	Totale 31/12/2011	Totale 31/12/2010
1. Spese recupero credito	12.708.996	9.072.281
2. Imposte e tasse indirette	5.715.231	5.280.988
3. Spese per EDP	3.650.225	2.628.474
4. Spese per informazioni commerciali	2.403.507	2.220.446
5. Affitti e noleggio	1.493.119	1.510.813
6. Spese postali	1.637.395	1.486.495
7. Marketing	1.572.017	1.437.959
8. Compensi professionali	2.360.704	1.431.343
9. Spese per servizi in "outsourcing"	1.030.990	1.124.223
10. Spese amministrative varie	1.386.586	744.776
11. Spese manutenzioni e riparazioni	472.153	641.145
12. Spese per auto di servizio	542.233	408.425
13. Spese per telefonia e "call center"		364.751

14. Spese gestione immobile	206.982	283.455
15. Spese per formazione rete	290.060	195.000
16. Contributi associativi	280.000	77.254
17. Cancelleria e stampati	81.768	73.524
18. Spese di rappresentanza	87.838	15.000
	153.179	
Totale	36.072.983	28.996.350

Nelle spese di recupero credito sono inclusi i compensi alle società di recupero credito nelle fasi di phone collection, home collection oltre che gli onorari per prestazioni di attività legali.

L'incremento nel corso del 2011 è dovuto ad un maggior ricorso a società esterne per il recupero del credito.

Sezione 10- Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali- Voce 120

10.1. Composizione della voce 120. "Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali"

Voci/Rettifiche e riprese di valore	Ammortamento 2011	Rettifiche di valore per deterioramento	Riprese di valore	Risultato netto
1. Attività ad uso funzionale	1.009.500			1.009.500
1.1 di proprietà	1.009.500			1.009.500
a) terreni				
b) fabbricati				
c) mobili	100.215			100.215
d) strumentali	909.285			909.285
e) altri				
1.2 acquisite in leasing finanziario	0			
a) terreni				
b) fabbricati				
c) mobili				
d) strumentali				
e) altri				
2. Attività riferibili al leasing finanziario				

3. Attività detenute a scopo di investimento				
Totale	1.009.500	0	0	1.009.500

Sezione 11- Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali- Voce 130

11.1 Composizione della voce 130. "Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali"

Voci/Rettifiche e riprese di valore	Ammortamento 2011	Rettifiche di valore per deterioramento	Riprese di valore	Risultato netto
1. Avviamento				
2. Altre Attività immateriali	36.824			36.824
2.1 di proprietà	36.824			36.824
2.2 acquisite in leasing finanziario				
3. Attività riferibili al leasing finanziario				
4. Attività concesse in leasing operativo				
Totale	36.824	0	0	36.824

Sezione 13- Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri - Voce 150

13.1. Composizione della voce 150. "Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri"

Voci/Rettifiche e riprese di valore	Rettifiche	Riprese di valore	Risultato netto
1. Per controversie legali	1.058.863	-537.972	520.891
2. Per tasse di proprietà	1.839.097	0	1.839.097
Totale	2.897.960	-537.972	2.359.988

Sezione 14- Altri proventi e oneri di gestione - Voce 160

14.1. Composizione della voce 160. "Altri oneri di gestione"

	Totale	Totale
--	---------------	---------------

	31/12/2011	31/12/2010
1. Assicurazioni	7.851.567	6.496.472
2. Spese passaggi di proprietà	2.324.948	2.270.579
3. Tassa proprietà veicoli in leasing	1.136.380	1.214.288
4. Minusvalenze alienazione beni aziendali	632.877	567.938
5. Altri oneri	5.671.659	427.011
6. Contributi ENASARCO	61.975	351.304
7. Multe e sanzioni	12.494	9.157
8. Oneri per rilocalizzazioni beni	4.584	37
Totale	17.696.484	11.336.787

14.1. *Composizione della voce 160. "Altri proventi di gestione"*

	Totale 31/12/2011	Totale 31/12/2010
1. Penali risarcitorie	23.416.570	22.901.248
2. Addebiti per recuperato di imposte, spese e commissioni	12.293.128	11.016.831
3. Altri proventi diversi	3.452.800	4.942.042
4. Assicurazioni	5.995.122	4.820.194
5. Proventi da riscatto	2.404.716	2.324.389
6. Ricavi passaggi di proprietà	1.911.171	1.287.841
7. Proventi per rilocalizzazioni beni	458.667	385.643
8. Plusvalenza alienazione beni aziendali	137.849	67.186
Totale	50.070.023	47.745.374

Sezione 17- Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente – Voce 190

17.1. *Composizione della voce 190 "Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente"*

<i>Voci/Settori</i>	<i>Totale 31/12/2011</i>	<i>Totale 31/12/2010</i>
1. <i>Imposte correnti</i>	22.500.268	25.160.468
2. <i>Variazione delle imposte correnti dei precedenti esercizi</i>		
3. <i>Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio</i>		
4. <i>Variazione delle imposte anticipate</i>	-15.676.100	-16.331.160
5. <i>Variazione delle imposte differite</i>	132.429	24.913
<i>Imposte di competenza dell'esercizio</i>	6.956.597	8.854.221

17.2 *Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo di bilancio*

<i>Descrizione</i>	<i>31/12/11</i>	<i>31/12/10</i>
<i>Risultato ante imposte</i>	1.074.864	9.365.258
<i>Aliquota nominale</i>	27,50%	27,50%
<i>IRES corrispondente all'aliquota nominale</i>	295.588	2.575.446
<i>IRES sui costi permanentemente indeducibili</i>	1.955.026	2.052.850
<i>IRES sui ricavi permanentemente non</i>	-404.303	-202.298

imponibili		
IRES effettiva	1.846.311	4.425.998
Aliquota IRES effettiva	171,77%	47,26%
Riconciliazione		
IRES corrente iscritta in bilancio	17.297.208	20.588.851
Variazione credito per imposte anticipate	-	-
IRES	15.489.115	16.160.125
Variazione debito per imposte differite IRES	38.218	-2.728
IRES effettiva	1.846.311	4.425.998

L'aliquota effettiva misura l'incidenza sul risultato ante imposte dell'IRES corrente, tenuto conto della variazione del credito per imposte anticipate e del debito per imposte differite relativi a detta imposta.

L'aumento percentuale rispetto all'esercizio precedente è dovuto principalmente alla maggior incidenza di costi permanentemente indeducibili sostanzialmente invariati rispetto al risultato ante imposte significativamente diminuito.

Sezione 19 – Conto economico: altre informazioni

19.1 - Composizione analitica degli interessi attivi e delle commissioni attive

Voci/Contropartite	Interessi attivi			Commissioni attive			Totale 31.12.2011	Totale 31.12.2010
	Banche	Enti finanziari	Clientela	Banche	Enti finanziari	Clientela		
1. Leasing finanziario								
- beni immobili			789.426				789.426	715.755
- beni mobili			39.193.357			2.049.995	41.243.352	45.838.142
- beni strumentali			66.259			0	66.259	67.747
- beni immateriali								
2. Factoring								
- su crediti correnti			6.137.059			3.459.712	9.596.771	9.112.019
- su crediti futuri								
- su crediti acquistati a titolo definitivo								
- su crediti								

acquistati al di sotto del valore originario								
- per altri finanziamenti								
3. Credito al consumo								
- prestiti personali								
- prestiti finalizzati			157.895.840			10.291.325	168.187.165	183.271.098
- cessione del quinto								
4. Garanzie e impegni								
- di natura commerciale								
- di natura finanziaria								
Totale	0	0	204.081.941	0	0	15.801.032	219.882.973	239.004.761

PARTE D - ALTRE INFORMAZIONI

Sezione 1 - Riferimenti specifici sull'operatività svolta

A. Leasing finanziario

A.1 - Riconciliazione tra l'investimento lordo e il valore attuale dei pagamenti minimi dovuti

Fasce temporali	Totale 31.12.2011					
	Crediti espliciti	Pagamenti minimi			investimento lordo	
		Quota capitale		Quota Interessi		di cui valore residuo non garantito
			di cui valore residuo garantito			
fino a 3 mesi		54.839.329		9.030.849	63.870.178	20.803.016
tra 3 mesi a 1 anno		141.611.062		22.578.071	164.189.133	46.982.436
tra 1 anno e 5 anni		370.098.571		35.081.714	405.180.285	159.577.489

oltre 5 anni		11.128.245		662.402	11.790.647	421.371
durata indeterminata	32.918.115	15.263.546		0	15.263.546	0
Totale lordo	32.918.115	592.940.753		67.353.036	660.293.789	227.784.312
Rettifiche di valore	-8.504.850	-12.383.465				
Totale netto	24.413.265	580.557.288		67.353.036	660.293.789	227.784.312

Fasce temporali	Totale 31.12.2010					
	Crediti espliciti	Pagamenti minimi			investimento lordo	
		Quota capitale		Quota Interessi		di cui valore residuo non garantito
			di cui valore residuo garantito			
fino a 3 mesi		56.890.512		9.939.163	66.829.675	21.437.074
tra 3 mesi a 1 anno		154.729.915		25.355.373	180.085.287	55.202.242
tra 1 anno e 5 anni		385.690.777		35.966.671	421.657.448	192.950.269
oltre 5 anni		16.197.153		2.468.284	18.665.436	494.471
durata	30.568.684	15.722.135			15.722.135	

indeterminata						
Totale lordo	30.568.684	629.230.491		73.729.490	702.959.981	270.084.057
Rettifiche di valore	-7.314.152	-13.304.800				
Totale netto	23.254.532	615.925.691		73.729.490	702.959.981	270.084.057

A.2 – Classificazione per fasce temporali delle esposizioni deteriorate, dei pagamenti minimi dovuti e degli investimenti lordi

Fasce temporali	Totale 31.12.2011					
	Esposizioni deteriorate	Pagamenti minimi			Investimento lordo	
		Quota capitale		Quota Interessi		di cui valore residuo non garantito
			di cui valore residuo garantito			
a vista						
fino a 3 mesi		278.880		37.402	316.282	150.966
oltre 3 mesi fino a 1 anno		846.895		118.565	965.460	291.713
oltre 1 anno fino 5 anni		1.196.355		103.686	1.300.041	602.694
oltre 5 anni		0		0	0	0
durata indeterminata	14.311.897	4.301.538		0	4.301.538	0
Totale lordo	14.311.897	6.623.668		259.653	6.883.321	1.045.373

Fasce temporali	Totale 31.12.2010		
	Esposizioni	Pagamenti minimi	Investimento lordo

	deteriorate	Quota capitale		Quota Interessi		di cui valore residuo non garantito
			di cui valore residuo garantito			
a vista		253.053		84.081	337.135	138.563
fino a 3 mesi						
oltre 3 mesi fino a 1 anno		928.232		225.054	1.153.286	635.041
oltre 1 anno fino 5 anni		1.592.541		193.337	1.785.878	1.684.496
oltre 5 anni		0		0	0	
durata indeterminata	15.856.485	4.085.770		0	4.085.770	
Totale lordo	15.856.485	6.859.597	0	502.472	7.362.069	2.458.100

A.3 – Classificazione dei finanziamenti di leasing finanziario per qualità e per tipologia di bene locato

	Finanziamenti in bonis		Finanziamenti deteriorati			
	Totale 31.12.2011	Totale 31.12.2010	Totale 31.12.2011		Totale 31.12.2010	
				di cui: sofferenze		di cui: sofferenze
A. Beni immobili: - Terreni - Fabbricati	29.719.967	33.383.016				
B. Beni strumentali	394.604	1.048.031	1.346.501	0	664.213	664.213
C. Beni mobili: - Autoveicoli - Aeronavale e ferroviario - Altri	553.920.419	582.033.093	19.589.062	9.657.671	22.051.869	22.051.869
D. Beni immateriali: - Marchi - Software - Altri						
Totale	584.034.990	616.464.140	20.935.563	9.657.671	22.716.082	22.713.082

A.4 – Classificazione dei beni riferibili al leasing finanziario

	Beni inoptati		Beni ritirati a seguito di risoluzione		Altri beni	
	Totale	Totale	Totale	Totale	Totale	Totale
	31.12.2011	31.12.2010	31.12.2011	31.12.2010	31.12.2011	31.12.2010
A. Beni immobili: - Terreni - Fabbricati						
B. Beni strumentali						
C. Beni mobili: - Autoveicoli - Aeronavale e ferroviario - Altri			1.145.912	503.291	0	0
D. Beni immateriali: - Marchi - Software - Altri						
Totale	0	0	1.145.912	503.291	0	0

A.5 – Dinamica delle rettifiche di valore

Voce	Rettifiche di valore iniziali	Variazioni in aumento			Variazioni in diminuzione				Rettifiche di valore finali
		Rettifiche di valore	Trasferimento da altro status	Altre variazioni positive	Ripresa di valore	Trasferimento ad altro status	Cancellazioni	Altre variazioni negative	
Specifiche su attività deteriorate									
Leasing immobiliare									
- Sofferenze									
- Incagli									
-Esposizioni ristrutturate									
-Esposizioni scadute									
Leasing strumentale									
- Sofferenze									
- Incagli									
-Esposizioni ristrutturate									
-Esposizioni scadute									
Leasing mobiliare	8.567.448	3.256.695	2.655.481		- 3.407.526	-1.159.577			9.912.521
- Sofferenze	4.090.875	2.296.885	1.352.683		- 1.734.024	-135.536			5.870.883
- Incagli	3.257.114	603.207	1.077.885		- 1.312.557	-179.190			3.446.459
-Esposizioni ristrutturate	5.177	2.101	1.955		-1.172	-3.328			4.733
-Esposizioni scadute	1.214.282	354.502	222.958		-359.773	-841.523			590.446
Leasing									

<i>immateriale</i>									
- Sofferenze									
- Incagli									
-Esposizioni ristrutturata									
-Esposizioni scadute									
TOTALE A	8.567.448	3.256.695	2.655.481		-	-1.159.577			9.912.521
					3.407.526				
Di portafoglio su altre attività									
Leasing immobiliare									
Leasing strumentale									
Leasing mobiliare	12.051.504	4.300.769	338.210		-	-1.834.114			10.975.794
					3.880.575				
Leasing immateriale									
TOTALE B	12.051.504	4.300.769	338.210		-	-1.834.114			10.975.794
					3.880.575				
TOTALE	20.618.952	7.557.464	2.993.690		-	-2.993.690			20.888.315
					7.288.101				

*A.5.1 - Dinamica delle rettifiche di valore: prospetto di raccordo con Sezione 8 -
Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento*

	2011
Totale rettifiche/riprese. Crediti verso clientela - per leasing	31.666.017
Minusvalenze beni leasing autoveicoli	- 25.133.447
Perdite su crediti leasing	- 6.895.717
Plusvalenze beni leasing	4.020.107
Svalutazione netta per deterioramento crediti verso clientela - leasing	3.656.960
Dinamiche delle rettifiche di valore - variazioni in aumento, rettifiche di valore	7.557.464
Dinamiche delle rettifiche di valore - variazioni in diminuzione, riprese di valore, cancellazioni*	-3.900.504
Svalutazione netta per deterioramento crediti verso clientela - leasing	3.656.960

*Scioglimento del fondo relativo a contratti chiusi nell'esercizio, per i quali non si è reso necessario l'utilizzo del fondo a loro associato. Importo compreso nelle cancellazioni tra le variazioni in diminuzione. L'importo complementare del valore delle cancellazioni è la parte del fondo svalutazione utilizzata per copertura perdite su crediti.

B. Factoring e cessione di crediti

B.1 - Valore lordo e valore di bilancio

Voce	Totale 31/12/2011			Totale 31/12/2010		
	Valore lordo	Rettifiche di valore	Valore netto	Valore lordo	Rettifiche di valore	Valore netto
1. Attività in bonis	471.446.570	- 21.222.167	450.224.403	515.108.254	- 14.835.943	500.272.311
- esposizioni verso cedenti (pro-solvendo)						
- cessioni di crediti futuri						
- altre						
- esposizioni verso debitori ceduti (pro-soluto)	471.446.570	- 21.222.167	450.224.403	515.108.254	- 14.835.943	500.272.311
2. Attività deteriorate	10.305.696	-7.201.727	3.103.969	3.141.336	-2.932.975	208.361
2.1 In sofferenza						
- esposizioni verso cedenti (pro-solvendo)						
- cessioni di crediti futuri						
- altre						
- esposizioni verso debitori ceduti (pro-soluto)	5.853.078	-4.313.523	1.539.555	3.141.336	-2.932.975	208.361
- acquisiti al di sotto del valore nominale						
- altre			0			0
2.2 Incagli	0	0	0	0	0	0
- esposizioni verso cedenti (pro-solvendo)						
- cessioni di crediti futuri						
- altre						
- esposizioni verso debitori						

ceduti (pro- soluti)						
-acquisiti al di sotto del valore nominale						
-altre						
2.3 Esposizioni Ristrutturate	0	0	0	0	0	0
- esposizioni verso cedenti (pro-solvendo)						
- cessioni di crediti futuri						
-altre						
- esposizioni verso debitori ceduti (pro- soluti)						
-acquisiti al di sotto del valore nominale						
-altre						
2.4 Esposizioni Scadute	4.452.618	-2.888.204	1.564.414	0	0	0
- esposizioni verso cedenti (pro-solvendo)						
- cessioni di crediti futuri						
-altre						
- esposizioni verso debitori ceduti (pro- soluti)	4.452.618	-2.888.204	1.564.414	0	0	0
-acquisiti al di sotto del valore nominale						
-altre						
Totale	481.752.266	- 28.423.894	453.328.372	518.249.591	- 17.768.919	500.480.672

B.2 - Vita residua delle esposizioni e del "monte crediti"

B.2.2 – Operazioni di factoring pro-soluto: esposizioni

Fasce temporali	Esposizioni	
	Totale 31/12/2011	Totale 31/12/2010
a vista	9.183.074	4.572.905
Fino a 3 mesi	105.865.715	221.028.232
oltre 3 mesi fino a 6 mesi	79.067.365	149.012.516
da 6 mesi a 1 anno	46.004.967	119.759.846
oltre 1 anno	209.945.730	0
durata indeterminata	3.261.521	6.107.173
TOTALE	453.328.372	500.480.672

B.3 – Dinamica delle rettifiche di valore

Voce	Rettifiche di valore iniziali	Variazioni in aumento			Variazioni in diminuzione				Rettifiche di valore finali
		Rettifiche di valore	Trasferimenti o da altro status	Altre variazioni positive	Ripresa di valore	Trasferimenti o ad altro status	Cancellazioni	Altre variazioni negative	
Specifiche su attività deteriorate	2.932.976	4.401.014	0		132.263	0	0		7.201.727
Esposizioni verso cedenti									
- Sofferenze									
- Incagli									
- Esposizioni ristrutturate									
- Esposizioni scadute									
Esposizioni verso debitori ceduti	2.932.976	4.401.014	0		132.263	0	0		7.201.727
- Sofferenze	2.932.976	1.512.810			132.263	0			4.313.523
- Incagli									
- Esposizioni ristrutturate									
- Esposizioni scadute	0	2.888.204				0			2.888.204

Di portafoglio su altre attività	14.835.943	6.386.224							21.222.167
- Esposizioni verso cedenti									
- Esposizioni verso debitori ceduti	14.835.943	6.386.224							21.222.167
TOTALE	17.768.919	10.787.238	0		132.263	0	0		28.423.894

B.4 - Altre informazioni

B.4.1 - Turnover dei crediti oggetto di operazioni di factoring

	Totale 31/12/2011	Totale 31/12/2010
1. Operazioni pro soluto	2.559.137.335	2.412.816.012
	2.559.137.335	2.412.816.012
di cui: acquisti al di sotto del valore nominale	0	0
2. Operazioni pro solvendo		
Totale	2.559.137.335	2.412.816.012

C. Credito al consumo

C.1 - Composizione per forma tecnica

	Totale 31.12.2011			Totale 31.12.2010		
	Valore lordo	Rettifiche di valore	Valore netto	Valore lordo	Rettifiche di valore	Valore netto
1. Attività in bonis	2.083.817.943	-81.113.703	2.002.704.240	2.265.384.254	-63.073.853	2.202.310.401
- Prestiti personali						
- Prestiti finalizzati	2.083.817.943	-81.113.703	2.002.704.241	2.265.384.254	-63.073.853	2.202.310.401
- Cessione del quinto						
2. Attività	147.997.738	-	47.010.259	130.955.500	-82.123.311	48.832.188

deteriorate		100.987.479				
Prestiti personali						
-sofferenze						
-incagli						
-esposizioni						
ristrutturate						
-scadute						
Prestiti finalizzati	147.997.738	-	47.010.259	130.955.500	-82.123.311	48.832.188
-sofferenze		100.987.479				
-incagli	107.744.397	-80.878.645	26.865.751	81.234.120	-58.111.840	23.122.280
-esposizioni	25.964.332	-16.666.065	9.298.267	30.057.276	-18.097.108	11.960.168
ristrutturate	10.219.847	-1.978.884	8.240.963	13.076.283	-2.674.748	10.401.535
-scadute	4.069.162	-1.463.885	2.605.277	6.587.820	-3.239.615	3.348.204
Cessione del quinto						
-sofferenze						
-incagli						
-esposizioni						
ristrutturate						
-scadute						
Totale	2.231.815.681	- 182.101.182	2.049.714.49 9	2.396.339.753	- 145.197.16 4	2.251.142.589

C.2 - Classificazione per vita residua e qualità

Fasce temporali	Finanziamenti in bonis		Finanziamenti deteriorati	
	Totale 31/12/2011	Totale 31/12/2010	Totale 31/12/2011	Totale 31/12/2010
Fino a 3 mesi	183.733.694	210.896.154	942.410	898.779
Oltre 3 mesi e fino a 1 anno	509.519.210	578.879.393	2.550.125	2.374.804
Oltre 1 anno e fino a 5 anno	1.295.403.880	1.393.196.333	9.882.798	7.073.200
Oltre 5 anni	5.024.031	4.067.641	391.227	862.279
Durata indeterminata	9.023.425	15.270.880	33.243.699	37.623.126
TOTALE NETTO	2.002.704.240	2.202.310.401	47.010.259	48.832.188

C.3 – Dinamica delle rettifiche di valore

Voce	Rettifiche di valore iniziali	Variazioni in aumento			Variazioni in diminuzione				Rettifiche di valore finali
		Rettifiche di valore	Trasferimento da altro status	Altre variazioni positive	Ripresa di valore	Trasferimento ad altro status	Cancellazioni	Altre variazioni negative	
Specifiche su attività deteriorate	82.123.311	33.248.498	18.752.594	0	-25.007.289	-8.129.635	0	0	100.987.479
Prestiti personali									
- Sofferenze									
- Incagli									
- Esposizioni ristrutturate									
- Esposizioni scadute									
Prestiti finalizzati	82.123.311	33.248.498	18.752.594		-25.007.289	-8.129.635			100.987.479
- Sofferenze	58.111.840	25.770.129	14.403.707		16.947.984	-459.046			80.878.646
- Incagli	18.097.108	5.481.490	3.753.809		6.443.171	-4.223.171			16.666.064
- Esposizioni ristrutturate	2.674.748	1.007.338	140.540		-797.893	-1.045.850			1.978.883
- Esposizioni scadute	3.239.615	989.541	454.538		-818.241	-2.401.568			1.463.885
Cessione del quinto									
- Sofferenze									
- Incagli									
- Esposizioni ristrutturate									
- Esposizioni scadute									
Di portafoglio su altre attività	63.073.853	50.926.245	708.525	0	-22.263.435	-11.331.485		0	81.113.703
Prestiti personali									
Prestiti finalizzati	63.073.853	50.926.245	708.525		-22.263.435	-11.331.485			81.113.703

					5				
<i>Cessione del quinto</i>									
TOTALE	145.197.16 4	84.174.74 1	19.461.119	0	- 47.270.72 4	- 19.461.119		0	182.101.18 2

C.3.1 - Dinamica delle rettifiche di valore: prospetto di raccordo con Sezione 8 - Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento

	2011
Totale rettifiche/riprese. Crediti verso clientela - per credito al consumo	77.129.154
Perdite su crediti credito al consumo	- 16.743.479
Svalutazione netta per deterioramento crediti verso clientela - credito al consumo	60.385.675
Dinamiche delle rettifiche di valore - variazioni in aumento, rettifiche di valore	84.174.741
Dinamiche delle rettifiche di valore - variazioni in diminuzione, riprese di valore, cancellazioni*	- 23.789.066
Svalutazione netta per deterioramento crediti verso clientela - credito al consumo	60.385.675

*Scioglimento del fondo relativo a contratti chiusi nell'esercizio, per i quali non si è reso necessario l'utilizzo del fondo a loro associato. Importo compreso nelle Cancellazioni tra le variazioni in diminuzione. L'importo complementare del valore delle cancellazioni è la parte del fondo svalutazione utilizzata per copertura perdite su crediti.

Sezione 3- Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura

3.1 RISCHIO CREDITO

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

1. Aspetti generali

Nel rispetto delle vigenti previsioni normative, BMW Financial Services Italia S.p.A. si è dotata di un modello di governo che regola le linee guida del sistema dei controlli interni.

La responsabilità del sistema dei controlli interni è affidata al Consiglio di Amministrazione che ne fissa le linee di indirizzo e ne verifica l'adeguatezza e il funzionamento.

Nel suo compito è supportato dall'Internal Audit, con funzioni consultive e propositive, e dal Risk Management con compiti specifici in materia di supporto allo sviluppo e validazione dei modelli e di definizione dei processi per la gestione integrata dei rischi.

Per rischio di credito si intende la possibilità che una variazione del merito creditizio di una controparte, nei confronti della quale esiste un'esposizione, generi una perdita relativa alla controparte stessa.

L'attività della Società è quella di finanziare la vendita, la locazione delle auto e delle moto nuove e usate e di tutti i servizi ad essi associati al fine di coprire a 360° le esigenze della propria clientela (prodotti assicurativi, di manutenzione, etc.).

BMW Financial Services Italia S.p.a. offre i suoi prodotti e servizi attraverso la rete dei Concessionari BMW e Mini ("Core" Business) ed anche attraverso una rete di Broker e di Concessionari Multimarca ("Alphera" business).

Il portafoglio clienti di BMW Financial Services Italia S.p.A. è composto prevalentemente da clienti Retail che quindi caratterizzano fortemente la frammentazione dello stesso.

2. Politiche di gestione del rischio di credito

2.1 Aspetti organizzativi

Le politiche del credito, nonché i criteri per la selezione della clientela e dei beni da finanziare, sia sotto il profilo della redditività che della rischiosità, sono concordate dal Consiglio di Amministrazione con la casa madre.

Questo flusso di informazioni è continuo al fine di poter individuare tempestivamente gli eventuali rischi ed opportunità legati a determinati settori o tipologie di intervento in modo da poter tempestivamente tarare le strategie commerciali per il mercato italiano.

A supporto sono costituiti i comitati di delibera definiti "Local Credit Committee" e "Local Risk Committee" che si occupano rispettivamente dell'erogazione del credito e delle politiche di rischio della Società.

2.2 Sistemi di gestione, misurazione e controllo

Tutto il processo di controllo e recupero dei crediti viene gestito dal reparto Collection che fa capo alla direzione operativa e che è gestito secondo le linee tracciate dalla casa madre e da quelle adottate a livello locale¹.

2.3 Tecniche di mitigazione del rischio credito

La Società si avvale per la misurazione dell'affidabilità della clientela di strumenti informatici (Dealer Front End, Guardcan) e di fonti informative esterne (Cerved, Assilea, Centrale Rischi Banca d'Italia, SIC).

Inoltre per l'analisi dei beni oggetto di finanziamento e di leasing si fa riferimento alle pubblicazioni EUROTAX e INFOCAR per le autovetture.

Il flusso di approvazione di una richiesta è indicativamente il seguente:

- Il cliente fornisce al concessionario i propri dati anagrafici in originale e finanziari.
- Il concessionario inserisce i dati in un sistema denominato Dealer Front End che permette di simulare il piano finanziario dell'operazione scelta dal cliente.
- Dealer Front End trasferisce i dati in un altro sistema denominato Guardean che li elabora e attraverso modelli di scoring attribuendo al cliente uno score, dipendente da una serie di fattori quali/quantitativi (dati anagrafici, geografici, finanziari, esiti recepiti dai SIC). In seguito, i parametri di rischio (PD, LGD) vengono associati allo score al fine di determinare i costi di rischio dell'operazione.
- A seconda del costo di rischio associato alla pratica e del valore finanziario richiesto, la stessa viene analizzata dal soggetto preposto, come da Competence Matrix Level in vigore, automatizzata all'interno del sistema Guardean.
- In caso di documentazione mancante o di necessità di garanzie aggiuntive, la pratica viene declinata con la clausola che vengano integrate le mancanze riscontrate. Nel caso in cui invece le informazioni fornite e l'affidabilità finanziaria del cliente sia accertata, la pratica verrà messa a reddito ed entrerà a far parte del portafoglio.

2.4 Attività finanziarie deteriorate

Le attività deteriorate sono gestite e controllate:

- per la parte di recupero del credito dall'Ufficio Collection;
- per la parte di svalutazione (Impairment IFRS/ compliance) dal Risk Management e dal Risk Accounting.

Ufficio Collection

L'ufficio Collection struttura l'attività di recupero del credito in 3 fasi:

- *phone Collection*: si attiva subito dopo la registrazione dell'insoluto - durata di 30 giorni

- *home Collection*: si articola in due fasi la prima^[1] di 50 giorni ed eventualmente la seconda^[2] di 50 giorni
- *legale*^[3]: credito scaduto che non è stato recuperato né in fase di *phone Collection* né in fase di *home Collection 1 e 2*. In tal caso il contratto viene risolto e viene intrapresa l'azione legale.

Risk Management

All'ufficio Risk Management è attribuita la responsabilità di:

- collaborare alla definizione del sistema di gestione dei rischi della Società;
- contribuire alla definizione delle metodologie di identificazione, misurazione e monitoraggio dei rischi;
- presiedere al funzionamento del sistema di gestione dei rischi e verificare il rispetto dei limiti di rischio stabiliti per le varie strutture organizzative;
- verificare il livello di efficacia, efficienza ed affidabilità delle procedure al fine della prevenzione dei rischi;
- curare l'aggiornamento delle politiche di gestione del rischio;
- monitorare nel continuo l'andamento dei rischi della Società;
- verificare l'adeguatezza e l'efficacia delle misure di mitigazione dei rischi adottate dalle altre unità organizzative della Società;
- gestire i rapporti con la corrispondente funzione di Capogruppo anche mediante la condivisione di strumenti e reporting;
- scambiare flussi informativi con le altre funzioni di Controllo della Società (Compliance e Internal Auditing) e con gli Organi Aziendali (Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale).

L'Ufficio Risk Management si coordina funzionalmente con l'analoga struttura di BMW Bank GmbH, al fine di uniformare le modalità operative locali ai principi ed alle metodologie di Gruppo, nel rispetto della normativa Italiana e dell'autonomia della società.

¹ Sistemi di Informazione creditizia (Crif, Experian)

^[1] Fase di Home Collection 1

^[2] Fase di Home Collection 2

^[3]: Fase di recovery/Risoluzione del contratto.

In particolare l'ufficio Risk Management fornisce indicazioni sulla metodologia da applicare per il calcolo dell'attività di Provisioning per l'intero portafoglio di BMW Financial Services Italia S.p.A..

La logica di Provisioning è determinata secondo la segmentazione indicata dalla normativa IFRS relativamente all'impairment ed è la seguente:

- contratti in Bonis²,
- distressed in the past³,
- classi di overdue: 0-30 giorni, 30-60 giorni, 60-90 giorni, 90-180 giorni,
- default

Il Provisioning è calcolato secondo la logica ($pd^a \times lgd^b \times Outstanding$), dove i parametri di rischio pd ed lgd sono stimati separatamente per ogni classe su base storica ed in particolare la lgd è stimata separatamente per i contratti leasing, finanziamenti standard e maxirata^c.

L'outstanding o esposizione complessiva, è calcolato come Scaduto + Scadere, ovvero sommando sia gli eventuali importi scaduti che il capitale residuo. Questo in virtù del fatto che si considera l'intera esposizione come soggetta al rischio di Credito⁴.

Scorecards di accettazione.

Le Scorecards attualmente in uso sono state implementate nel 2009 e nel corso del 2012 è prevista la loro revisione.

Tali Scorecards attribuiscono ad ogni contratto uno score quindi un rating, a cui sono associati i rispettivi costi di rischio quale previsione della perdita attesa.

² Buoni pagatori che non hanno dimostrato problemi di ripagamento del debito in un recente passato.

³ Controparti attualmente regolari nei pagamenti, che negli ultimi 6 mesi hanno evidenziato irregolarità nei pagamenti.

^a Probabilità di Default.

^b Loss Given Default.

^c La Loss Given Default è sensibilmente diversa per i contratti leasing e finanziamento, essendo il bene nel caso del finanziamento di proprietà del cliente, e nel caso del leasing di proprietà di BMW.

⁴ Tale convenzione di considerare l'esposizione complessiva vale sia per i prodotti Loan (finanziamenti) che per i prodotti Leasing. In quest'ultimo caso il bene è ancora di proprietà di BMW, ma essendo in uso al cliente, in caso di default/risoluzione del contratto, rappresenta comunque un bene da recuperare.

Si precisa che lo score così calcolato si riferisce ad una valutazione dell'operazione nel suo complesso, considerando sia le informazioni di controparte che di prodotto.

Le classi di rating attuali sono comprese in un range da 1 a 7 (1 migliore, 7 peggiore).

Nel corso del 2011 è stato effettuato un back test sulle scorecards che ha portato ad un aggiornamento dei costi di rischio ed in particolare ad un aumento degli stessi per il prodotto Maxirata.

Sempre nel 2011 sono state implementate le nuove scorecards Alphaera.

3 Concentrazione del credito

3.2 Distribuzione dei finanziamenti verso clientela per area geografica della controparte

Esposizioni verso clientela

QUALITA' DEL CREDITO	TIPO	AREA						TOTALE
		NORD OVEST	CENTRO	NORD EST	SUD	ISOLE	ESTERO	
BONIS	Esposizione lorda	1.202.067.918	751.048.329	780.363.132	385.602.002	197.413.796	657.123	3.317.152.301
	Rettifiche	39.533.285	26.613.632	25.043.490	14.809.173	7.331.665	25.105	113.356.350
INCAGLIO	Esposizione lorda	17.584.480	8.994.140	6.646.359	7.257.964	2.028.239	717.689	43.228.871
	Rettifiche	8.536.504	5.971.293	4.049.336	3.904.793	1.245.104	0	23.707.030
RISTRUTTURATO	Esposizione lorda	3.618.582	3.322.932	2.396.184	773.653	165.718	0	10.277.069
	Rettifiche	662.170	646.505	503.847	142.901	28.194	0	1.983.617
SCADUTO	Esposizione lorda	2.216.062	6.333.285	814.841	1.251.114	719.739	0	11.335.041
	Rettifiche	906.496	2.872.777	223.578	426.522	513.163	0	4.942.535
SOFFERENZA	Esposizione lorda	40.670.708	30.917.487	23.901.671	23.338.900	10.229.138	68.124	129.126.028
	Rettifiche	27.997.989	22.430.560	17.204.772	16.284.528	7.099.714	45.488	91.063.051
Esposizione lorda totale		1.266.157.751	800.616.172	814.122.187	418.223.633	210.556.630	1.442.936	3.511.119.311
Rettifiche totali		77.636.444	58.534.767	47.025.023	35.567.917	16.217.839	70.593	235.052.584

Esposizioni verso Banche

QUALITA' DEL CREDITO	TIPO	AREA						TOTALE
		NORD OVEST	CENTRO	NORD EST	SUD	ISOLE	ESTERO	
BONIS	Esposizione lorda	68.570.655						
	Rettifiche							
INCAGLIO	Esposizione lorda							
	Rettifiche							

RISTRUTTURATO	Esposizione lorda							
	Rettifiche							
SCADUTO	Esposizione lorda							
	Rettifiche							
SOFFERENZA	Esposizione lorda							
	Rettifiche							
Esposizione lorda totale		68.570.655						68.570.655
Rettifiche totali								

3.3 Grandi rischi

Al 31 Dicembre 2011 non sono state rilevate posizioni di rischio di importo pari o maggiore al 15 % del Patrimonio di Vigilanza (Grandi Rischi).

4. Modelli e altre metodologie per la misurazione e gestione del rischio di credito

BMW Financial Services Italia S.p.A. ha adottato il metodo standardizzato per la stima della perdita inattesa, in conformità alla Normativa di Basilea II.

Tale informazione è stimata nell'ambito del processo ICAAP e viene ricalcolata trimestralmente contestualmente all'invio delle segnalazioni di vigilanza prudenziale.

In seguito al processo di fusione all'interno del Gruppo BMW Bank GmbH, verrà attivato un progetto per il passaggio alla metodologia avanzata (IRBA).

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

1. Distribuzione delle esposizioni creditizie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia

Portafogli/qualità	Sofferenze	Incagli	Esposizioni ristrutturata	Esposizioni scadute	Altre Attività	Totale
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione						
2. Attività finanziarie valutate al fair value						

3. Attività finanziarie disponibili per la vendita							
4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza							
5. Crediti verso banche						68.570.655	68.570.655
6. Crediti verso enti finanziari							
7. Crediti verso clientela	38.062.977	19.521.841	8.293.453	6.392.506	3.203.795.950	3.276.066.727	
8. Derivati di copertura							
Totale 31/12/2011	38.062.977	19.521.841	8.293.453	6.392.506	3.272.366.605	3.344.637.382	
Totale 31/12/2010	33.393.202	19.858.673	10.446.244	8.219.805	3.504.388.215	3.576.306.139	

2. Esposizioni creditizie

2.1 Esposizioni creditizie verso clientela: valori lordi e netti

Tipologie esposizioni/valori	Esposizione lorda	Rettifiche di valore specifiche	Rettifiche di valore di portafoglio	Esposizione netta
A. ATTIVITA'	193.967.009	-121.696.233	0	72.270.776

<i>DETERIORATE</i>				
ESPOSIZIONI PER CASSA:	193.967.009	-121.696.233	0	72.270.776
-Sofferenze	129.126.028	-91.063.051		38.062.977
-Incagli	43.228.871	-23.707.030		19.521.841
-Esposizioni Ristrutturate	10.277.069	-1.983.617		8.293.452
-Esposizioni scadute deteriorate	11.335.041	-4.942.535		6.392.506
ESPOSIZIONI FUORI BILANCIO:		0	0	0
-Sofferenze				
-Incagli				
-Esposizioni Ristrutturate				
-Esposizioni scadute deteriorate				
TOTALE A	193.967.009	-121.696.234	0	72.270.776
B. ESPOSIZIONI IN BONIS	3.317.152.302	0	-113.356.351	3.203.795.951
-Esposizioni scadute non deteriorate				
-Altre esposizioni	3.317.152.302	0	-113.356.351	3.203.795.951
TOTALE B	3.317.152.302	0	-113.356.351	3.203.795.951
TOTALE (A+B)	3.511.119.311	-121.696.234	-113.356.351	3.276.066.727

2.2 Esposizioni creditizie verso banche ed enti finanziari: valori lordi e netti

Tipologie esposizioni/valori	Esposizione lorda	Rettifiche di valore specifiche	Rettifiche di valore di portafoglio	Esposizione netta
A. ATTIVITA' DETERIORATE	0	0	0	0
ESPOSIZIONI PER CASSA:	0	0	0	0
-Sofferenze				
-Incagli				
-Esposizioni Ristrutturate				
-Esposizioni scadute deteriorate				
ESPOSIZIONI FUORI BILANCIO:				
-Sofferenze				
-Incagli				
-Esposizioni Ristrutturate				
-Esposizioni scadute deteriorate				
TOTALE A	0	0	0	0
B. ESPOSIZIONI IN BONIS	68.570.655	0	0	68.570.655
-Esposizioni scadute non deteriorate				
-Altre esposizioni	68.570.655			68.570.655
TOTALE B	68.570.655	0	0	68.570.655
TOTALE (A+B)	68.570.655	0	0	68.570.655

--	--	--	--	--

3.2 RISCHIO DI MERCATO

Relativamente alla definizione di Rischio di Mercato come inteso dalla Normativa Basilea 2/Pillar 1, la Società BMW Financial Services Italia S.p.A. non è esposta al rischio di mercato.

3.2.1 Rischio di Tasso di Interesse

Informazioni di Natura Qualitativa

1. Aspetti generali

Al fine di minimizzare e controllare i rischi legati alla variazione dei tassi d'interesse, BMW Financial Services Italia S.p.A. segue e condivide la strategia di gestione del rischio di tasso d'interesse definito a livello centrale.

La Tesoreria di Monaco in BMW Bank GmbH è responsabile della strategia di funding e della pianificazione delle operazioni di rifinanziamento.

In prossimità delle scadenze dei rifinanziamenti la Tesoreria di Monaco pianifica le nuove operazioni da effettuare in linea con la strategia precedentemente definita.

Alla Tesoreria Locale spetta il compito di eseguire le transazioni pianificate con le rispettive controparti.

La Tesoreria locale viene affidata la responsabilità di eseguire le operazioni di funding prestabilite al fine di assicurare il perseguimento del profilo di rischio prescelto.

Più in dettaglio, i concetti di base dell'Interest Risk Management utilizzati in BMW Group partono dalla determinazione del Net Present Value (NPV) di ciascun portafoglio.

Scontando tutti i cashflow (tutti gli impieghi e le passività finanziarie) viene calcolato il Net Present Value di ciascun portafoglio.

L'NPV di ciascuna Società è esposto al rischio di tasso d'interesse cosicché l'NPV è l'oggetto del Risk Management.

La quantificazione del rischio avviene determinando il Value at Risk (VAR) di ciascun portafoglio. Il VAR è una stima di quanto può variare l'NPV di un portafoglio al variare delle condizioni del mercato e dei tassi d'interesse.

La Tesoreria, pertanto, è responsabile solo delle variazioni dell'NPV dovute alle fluttuazioni dei tassi d'interesse.

La Performance del Risk Management viene misurata e confrontata con un Benchmark.

Il Benchmark viene espresso in termini di VAR dei cashflow totali (attività e passività finanziarie).

BMW Financial Services Italia S.p.A. finanzia il proprio business principalmente tramite finanziamenti di breve e di medio/lungo termine a tasso fisso con Società del Gruppo tali da coprire le caratteristiche e la Duration dei contratti in portafoglio.

In questo modo il Management locale adotta operazioni appropriate in grado di controllare e ricondursi al profilo di rischio coerentemente con i Benchmark definiti proprio sulla base delle caratteristiche delle attività finanziate da BMW Financial Services Italia S.p.A..

Di seguito vengono riportati i valori al 31 dicembre 2011 concernenti l'attività e i risultati della gestione del rischio di tasso da parte di BMW Financial Services Italia S.p.A..

Il calcolo dei parametri è stato effettuato sulla base dei cashflow totali con situazione al 31 dicembre 2011:

VAR: 2,289 Milioni di Euro

Da questi dati si denota una posizione di rischio in linea con il Benchmark ed all'interno del limite di 5 milioni di Euro.

Rischio di Tasso

Il monitoraggio del rischio di tasso, è in capo all'ufficio di "Treasury" che condivide con la Tesoreria di Monaco di BMW Bank GmbH la strategia di gestione del rischio di tasso d'interesse, il piano di funding e le operazioni di rifinanziamento.

Il modello utilizzato per la quantificazione del rischio è il Value at Risk (VaR) calcolato sul Net Present Value del portafoglio. In questa ottica il VaR rappresenta una misura di quanto possa variare il Net Present Value al variare dei tassi d'interesse.

Le attività operative effettuate dalla funzione rientrano nel perimetro di riferimento definito, a livello di gruppo BMW, dalle "Guideline Interest Rate Risk Management"⁵.

⁵ Il documento è in corso di revisione e aggiornamento.

Per la descrizione del processo previsto dalle linee guida di BMW A.G. si rimanda al documento P2_BMW_Tasso_Consumitivo_2011.

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

1. Distribuzione per durata residua (data di riprezzamento) delle attività e delle passività finanziarie.

Voci/durata residua	A Vista	Fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno*	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Da oltre 5 anni fino a 10 anni	10 anni	Durata indeferminata
1. Attività								
1.1 Titoli di debito								
1.2 Crediti		590.042.86		775.795.20	1.877.601.53	16.311.09		84.886.67
		9		7	5	1		9
1.3 Altre attività		12.924.102		0	13.554.187	0	0	0
2. Passività								
2.1 Debiti		903.498.46	324.151.95	420.103.92	1.406.000.00			
		4	1	2	0			
2.2 Titoli di debito								
2.3 Altre passività		61.959.238			12.658.062			20.281.24
								2
3. Derivati Finanziari								
Opzioni								
3.1 Posizioni Lunghe								
3.2 Posizioni corte								
Altri derivati								
3.3 Posizioni Lunghe								
3.4 Posizioni corte								

3.2.2 Rischio di Prezzo

La Società non è esposta a rischi di prezzo.

3.2.3 Rischio di Cambio

La Società non è esposta a rischi di cambio.

3.3 RISCHI OPERATIVI

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

1. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio operativo

Per rischio operativo s'intende il rischio di perdite derivanti dall'inadeguatezza o dalla disfunzione di procedure, risorse umane e sistemi interni, oppure da eventi esogeni.

Allo scopo di fronteggiare i rischi operativi gli intermediari devono dotarsi di:

- adeguati meccanismi di governo societario, ivi compreso una chiara struttura organizzativa, con linee di responsabilità ben definite, trasparenti e coerenti;
- processi efficaci per l'identificazione, la valutazione, il monitoraggio e l'attenuazione dei rischi operativi ai quali la società è o potrebbe essere esposta
- adeguati meccanismi di controllo interno, ivi comprese valide procedure amministrative e contabili.

BMW Financial Services Italia S.p.A. ha in essere un processo per la gestione ed il controllo dei rischi operativi che identifica i potenziali rischi operativi secondo le seguenti aree:

- organizzazione,
- persone,
- tecnologia,
- fattori esterni.

Nel corso del 2011 sono stati individuati 28 scenari di rischio potenziale ai quali sono stati associati, attraverso un software web-based fornito dalla capogruppo BMW Bank GmbH, le frequenze di accadimento, le probabilità di perdita diretta ed indiretta al fine di identificare le aree di maggiore criticità. Infine per ogni scenario di rischio vengono definite e messe in atto le necessarie misure di mitigazione e costantemente monitorate sempre attraverso il sistema fornito dalla capogruppo.

3.4 RISCHIO DI LIQUIDITA'

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

1. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di liquidità

BMW Financial Services Italia S.p.A. presenta un sistema di gestione e monitoraggio della liquidità accentrato presso la Capogruppo che definisce le linee guida alla funzione di "Treasury" di BMW Financial Services Italia S.p.A.. Il progetto EU-PASS ha portato all'uscita di BMW Financial Services Italia S.p.A. dal sistema di "cash pooling" ed è previsto che la stessa ottenga il funding necessario per il proprio business tramite linee di credito dedicate sia interne al Gruppo BMW, garantite da BMW Bank GmbH (95% del fabbisogno), che esterne (5%).

Pertanto, la gestione della liquidità rimane accentrata presso la funzione di tesoreria della BMW Bank GmbH.

BMW Financial Services Italia S.p.A. nel corso del 2011, a seguito della crescente volatilità dei mercati finanziari ed in virtù del proprio allineamento con la normativa tedesca, in particolare il "MaRisk" (Minimum Requirements for Risk Management), ha posto una sempre maggiore attenzione alla gestione del rischio di liquidità ed ai relativi processi di controllo posti a presidio.

In particolare, a partire da ottobre 2011 BMW Financial Services Italia S.p.A., su richiesta della Capogruppo BMW Bank GmbH, ha la corresponsabilità di monitorare un nuovo indicatore di rischio, il Liquidity at Risk che misura il rischio di liquidità sul breve periodo, in aggiunta al già monitorato Matched Funding che misura il rischio di liquidità sul medio/lungo periodo.

Il Liquidity at Risk ha lo scopo di misurare l'esigenza di liquidità potenziale nel breve periodo (per i prossimi 30 giorni) ed è calcolato considerando due diversi scenari:

- scenario "normal case";
- scenario "stress case" che prevede delle "condizioni di mercato più difficili" rispetto allo scenario actual.

La metodologia per il calcolo del Liquidity at Risk è stata definita dalla funzione Risk Management della Capogruppo BMW Bank GmbH e per garantire un costante monitoraggio di tale indicatore, l'ufficio Risk Controlling della Capogruppo produce ed invia giornalmente a BMW Financial Services Italia S.p.A. dei report.

Il calcolo del Liquidity at Risk si basa sulle seguenti variabili:

- Cash Flow in entrata ed in uscita;
- Cash-Out afferenti al New Business (tanto Retail quanto Wholesale) stimati dal "Controlling" locale.

Delinquency Rate (ovvero gli insoluti previsti). Come risulta dai dati di reporting verso la Capogruppo (al 31 dicembre 2011) la percentuale utilizzata per stimare gli insoluti è pari al 6,05% per il portafoglio Retail e all'1,24% per il portafoglio Wholesale.

Tale indicatore è monitorato giornalmente dalla funzione tesoreria di BMW Financial Services Italia S.p.A., sulla base del report inviato dalla Capogruppo, allo scopo di verificarne che lo stesso rispetti il limite massimo definito da BMW Bank GmbH. Suddetto limite è rivisto almeno trimestralmente o secondo necessità dalla Capogruppo che detiene a copertura una riserva di pari importo. Al 31.12.2011 il limite definito dalla Capogruppo risulta pari a 230 milioni di Euro.

Per il calcolo del Liquidity at Risk in scenario "stress case" la variabile "stressata", così come definita dalla Capogruppo, è il Delinquency Rate la cui percentuale stimata aumenta dal 6,05% all'8,05% per il portafoglio Retail e dall'1,24% all'1,63% per il portafoglio Wholesale.

Il Matched Funding, invece, ha lo scopo di monitorare l'andamento dei cash flow in entrata, generati dalle attività, rispetto all'andamento dei cash flow in uscita, generati dalle passività, per verificarne il loro match tanto per scadenza quanto per volume. Tale indicatore misura il rischio di liquidità sul medio/lungo termine; a partire del 2011 è monitorato in modo strutturato da BMW Financial Services Italia S.p.A.. In particolare, mensilmente, la Capogruppo BMW Bank GmbH produce ed invia a BMW Financial Services Italia S.p.A. un report funzionale al monitoraggio di tale rischio.

Sezione 4 Informazioni sul patrimonio

4.1.2.1 Il patrimonio dell'impresa: composizione

Voci/Valori	Importo 31/12/11	Importo 31/12/10
1. Capitale	125.000.000	125.000.000
2. Sovrapprezzi di emissione	60.000.000	60.000.000
3. Riserve	97.293.156	96.782.119
- di utili	92.761.154	92.250.117
a) legale	5.496.529	5.470.977
b) statutaria		

c) azioni proprie		
d) altre	87.264.625	86.779.140
-altre	4.532.002	4.532.002
4. (Azioni proprie)		
5. Riserve da valutazione		
6. Strumenti di capitale		
7. Utili (perdita d'esercizio)	- 5.947.624	511.037
Totale	276.345.532	282.293.156

4.2.1 Patrimonio di Vigilanza

Il Patrimonio di Vigilanza relativo al 31/12/2011 è stato stimato e riportato nel prospetto seguente.

PATRIMONIO DI VIGILANZA AL 31.12.2011		
DESCRIZIONE	VOCE	VALORE
Patrimonio di base - elementi positivi: capitale sociale versato	59502.02	125.000.000
Patrimonio di base - elementi positivi: sovrapprezzi di emissione	59502.04	60.000.000
Patrimonio di base - elementi positivi: riserve	59502.06	97.293.156
Patrimonio di base - elementi positivi: totale degli elementi positivi del patrimonio di base	59502.28	282.293.156
Patrimonio di base - elementi negativi: altre immobilizzazioni immateriali	59502.34	250.011
Patrimonio di base - elementi negativi: perdita del periodo	59502.36	5.947.624
Patrimonio di base - elementi negativi: totale degli elementi negativi del patrimonio di base	59502.60	6.197.635
Patrimonio di base al lordo degli elementi da dedurre: valore positivo	59502.90	276.095.521
Patrimonio di base: valore positivo	59506.02	276.095.521
Patrimonio di vigilanza: valore positivo	59516.02	276.095.521
Patrimonio di vigilanza incluso il patrimonio di 3° livello: valore positivo	59520.02	276.095.521

4.2.1.2 Informazioni di natura quantitativa

	Totale 2011	Totale 2010
A. Patrimonio di base prima dell'applicazione dei filtri prudenziali	276.095.521	282.256.320
B. Filtri prudenziali del patrimonio base:		
B.1 Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi (+)	0	0
B.2 Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi (-)	0	0
C. Patrimonio di base al lordo degli elementi da dedurre (A + B)	276.095.521	282.256.320
D. Elementi da dedurre dal patrimonio di base	0	0
E. Totale patrimonio di base (TIER 1) (C - D)	276.095.521	282.256.320
F. Patrimonio supplementare prima dell'applicazione dei filtri prudenziali	276.095.521	282.256.320
G. Filtri prudenziali del patrimonio supplementare:		
G.1 Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi (+)	0	0
G.2 Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi (-)	0	0

H. Patrimonio supplementare al lordo degli elementi da dedurre (F + G)	276.095.521	282.256.320
I. Elementi da dedurre dal patrimonio supplementare	0	0
L. Totale patrimonio supplementare (TIER 2) (H – I)	276.095.521	282.256.320
M. Elementi da dedurre dal totale patrimonio di base e supplementare	0	0
N. Patrimonio di vigilanza (E + L – M)	276.095.521	282.256.320
O. Patrimonio di terzo livello (TIER 3)	0	0
P. Patrimonio di vigilanza incluso TIER 3 (N+O)	276.095.521	282.256.320

4.2.2 Adeguatezza patrimoniale

Compliance Basilea 2, Pillar II & III

Basilea 2 / Pillar II

Al fine di ottenere la Compliance alla normativa Basilea 2, Pillar II, year end 2011, con scadenza 30 aprile 2012, la Società ha definito una mappa dei rischi, ovvero il set di rischi significativi per BMW Financial Services Italia S.p.A. secondo il seguente schema:

- *Rischi Misurabili*
 - *Rischio di Credito (Basel2, Pillar I)*
 - *Rischio Operativo (Basel2, Pillar I)*
 - *Rischio di Concentrazione (Basel 2, Pillar II)*
 - *Rischio di Liquidità (Basel 2, Pillar II)*
 - *Rischio di Tasso di Interesse (Basel 2, Pillar II)*

- *Rischi Valutabili*
 - *Rischio Reputazionale (Basel 2, Pillar II)*
 - *Rischio di Compliance (Basel 2, Pillar II)*
 - *Rischio Strategico (Basel 2, Pillar II)*
 - *Rischio di Valore Residuo (Basel 2, Pillar II)*

Per i rischi misurabili è stato predisposto un framework di calcolo consuntivo (al 31 dicembre 2011), prospettico (valori previsionali al 31 dicembre 2012) e di stress test.

Corrispondentemente con questi calcoli è stato predisposto il calcolo del capitale regolamentare complessivo che rappresenta la somma del capitale regolamentare per ogni rischio.

Per i Rischi Valutabili è stato fatto un assessment interno sulla base di un set di questionari.

Il progetto Basilea 2 / Pillar II ha prodotto come risultato:

1. Il Resoconto Icaap⁶, documento da inviare a Banca d'Italia per la compliance;
2. Il regolamento del Processo Icaap, descrivente il processo interno a presidio delle sorgenti di rischio indicate nel regolamento Icaap⁷;
3. La Mappa dei Rischi⁸;
4. La piattaforma di lavoro Basel2, Pillar II⁹.

Basilea 2/ Pillar III

Relativamente al Pillar III sono stati rispettati i requisiti relativa alla disclosure.¹⁰

In particolare sul sito della associazione di categoria Assofin www.assofin.it viene pubblicato un documento¹¹ con le seguenti informazioni¹²:

- Adeguatezza Patrimoniale
- Rischio di Credito
 - informazioni generali
 - informazioni relative ai portafogli assoggettati al metodo standardizzato
- Tecniche di attenuazione al rischio
- Rischio di Tasso d'Interesse sulle posizioni incluse nel portafoglio immobilizzato.

⁶ Internal Capital Adequacy Assessment Process

⁷ Il Regolamento del Processo Icaap è un documento che descrive tutte le attività necessarie, per redigere, annualmente il Resoconto Icaap.

⁸ Documento di dettaglio sulla attuale gestione dei rischi all'interno di BMW Financial Services Italia S.p.A. secondo schema riportato: rischi valutabili e rischi misurabili

⁹ Un framework documentato che permette ad ogni ufficio coinvolto di effettuare le valutazioni di rischio opportune, raccolte poi nel resoconto Icaap. Fisicamente si tratta di un'area di lavoro condivisa, con dei tool di calcolo e delle procedure a supporto.

¹⁰ Si intende con "disclosure" la pubblicazione/informativa al pubblico delle informazioni relative all'azienda.

¹¹ Informativa al Pubblico Basel2/Pillar III 31 Dicembre 2009.

¹² Seguendo la schema della circolare di Banca d'Italia n° 216 sezione 12 capitolo 5.

Il documento in oggetto riporta le informazioni sopraesposte attraverso delle tavole suddivise in sezioni di natura qualitativa e quantitativa.

Sezione 5 – Prospetto analitico della redditività complessiva

	Voci	Importo Lordo	Imposta sul reddito	Importo netto
10.	Utile (Perdita) d'esercizio	1.008.973	-6.956.597	-5.947.624
	Altre componenti reddituali			
20.	Attività finanziarie disponibile per la vendita:			
	a) variazioni di fair value			
	b) rigiro a conto economico			
	- rettifiche da deterioramento			
	- utili/perdite da realizzo			
	c) altre variazioni			
30.	Attività materiali			
40.	Attività immateriali			
50.	Copertura di investimenti esteri			
	a) variazioni di fair value			
	b) rigiro a conto economico			
	c) altre variazioni			
60.	Copertura dei flussi finanziari			
	a) variazioni di fair value			
	b) rigiro a conto economico			
	c) altre variazioni			
70.	Differenze di cambio			
	a) variazioni di fair value			
	b) rigiro a conto economico			
	c) altre variazioni			
80.	Attività non correnti in via di dismissione			
	a) variazioni di fair value			
	b) rigiro a conto economico			
	c) altre variazioni			
90.	Utili (Perdite) attuarili su piani a benefici definiti			
100.	Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto			
	a) variazioni di fair value			
	b) rigiro a conto economico			
	- rettifiche da deterioramento			
	- utili/perdite da realizzo			

110.	c) altre variazioni Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte			
120.	Redditività complessiva (Voce 10+110)	1.008.973	-6.956.597	-5.947.624

Sezione 6 – Operazioni con le parti correlate

6.1. Informazioni sui compensi dei dirigenti con responsabilità strategica .

Non sono stati erogati compensi agli amministratori.

I compensi erogati ai dirigenti ammontano ad Euro 2.009.059.

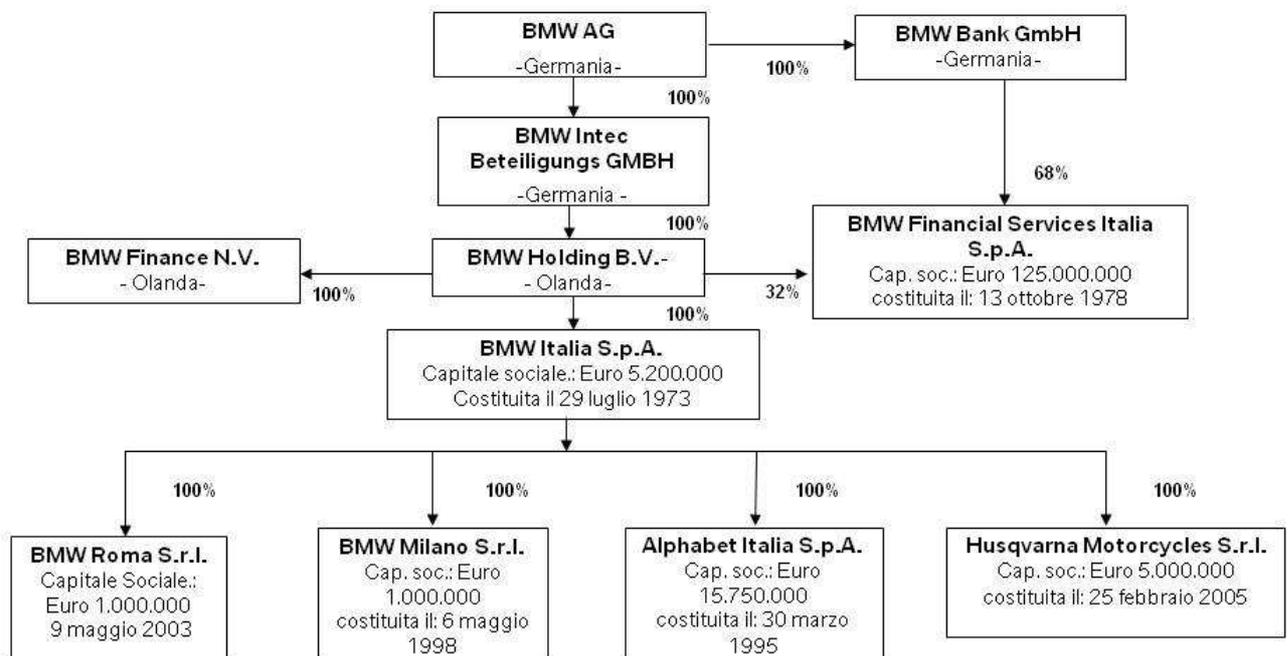
6.2. Crediti e garanzie rilasciate a favore di amministratori e sindaci

Non sono stati erogati crediti ne sono state rilasciate garanzie a favore di amministratori e sindaci.

6.3 Informazioni sulle transazioni con parti correlate

BMW GROUP ITALIA: COMPOSIZIONE SOCIETARIA IN VIGORE AL 31 DICEMBRE 2011

BMW Group Italy Structure



Le operazioni con le società del gruppo BMW hanno per oggetto contratti di locazione finanziaria, finanziamenti a breve e medio termine, forniture di servizi vari ed acquisizione dei crediti. Tutte le operazioni sono state effettuate con regolarità temporale ed a condizioni economiche di mercato.

Da luglio 2010 BMW Financial Services Italia S.p.A., a seguito dell'implementazione del progetto EU-Pass, non funge più da intermediario di liquidità (pooler) per conto del gruppo BMW in Italia verso BMW Finance N.V.

Si riepilogano nei prospetti seguenti i saldi patrimoniali ed economici del 2011 relativi alle società del gruppo BMW.

<i>Società Italiane</i>	<i>BMW Italia S.p.A.</i>	<i>Alphabet Italia S.p.A.</i>	<i>BMW Milano S.r.l.</i>	<i>BMW Roma S.r.l.</i>
<i>Voci di bilancio</i>				
<i>Crediti</i>	9.766.086	2.022.173	561.984	25.116.555
<i>Debiti</i>	364.046.129	11.065.451	4.556.212	4.753.809
<i>Costi</i>	6.486.295	16.061	22.011	4.121.019
<i>Ricavi</i>	8.454.942	1.974.803	1.135	3.201.720

<i>Società estere</i>	<i>BMW Finance NV</i>	<i>BMW Bank AG</i>
<i>Debiti</i>	621.799.192	1.952.309.829
<i>Costi</i>	42.481.876	40.449.063
<i>Ricavi</i>		

Sezione 7 – Altri dettagli informativi

7.1 Altro

Corrispettivi erogati a favore della società di revisione contabile:

- *revisione legale del bilancio al 31 dicembre 2011: €159.000;*
- *revisione legale della situazione semestrale al 30 giugno 2011: €45.700;*
- *revisione contabile del reporting package al 31 dicembre 2011: €22.000;*
- *revisione contabile limitata del reporting package al 30 giugno 2011: €3.050;*
- *altri servizi: €2.380.*

Impresa capogruppo:

- *denominazione: BMW Bank GmbH;*
- *sede: Monaco di Baviera- Germania.*

Viene di seguito riportato l'ultimo bilancio d'esercizio approvato dalla società Controllante, BMW Bank GmbH, che svolge attività di Direzione e Coordinamento secondo quanto previsto dall'art. 2497 del Codice Civile.

**PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI DATI ESSENZIALI
DEL BILANCIO AL 31.12.10 DI BMW BANK GmbH
(dati in migliaia di Euro)**

Assets

	12-31-2010 EUR'000	12-31-2009 EUR'000
1. Cash reserve		
a) cash balance	224	351
b) deposits with central bank balances of which: at the Deutsche Bundesbank EUR 156,469 thousand; previous year: EUR 798,624 thousand	159,657	815,197
	159,881	815,548
2. Receivables from credit institutions		
a) due on demand	132,068	956,978
b) other receivables	30,010	329,038
	162,078	1,286,016
3. Receivables from customers of which: secured by mortgage EUR 88,431 thousand; previous year: EUR 62,407 thousand	8,823,785	7,605,408
4. Bonds and other fixed-income securities Bonds and debt securities from other issuers of which: eligible as collateral at the Deutsche Bundesbank EUR 145,966 thousand; previous year: EUR 213,028 thousand	162,871	219,488
5. Equities and other variable-income securities	420	21,086
6. Long term equity investments of which: in credit institutions EUR 29 thousand; previous year: EUR 29 thousand	29	29
7. Shares in affiliated companies of which: in financial services institutions EUR 211,888 thousand; previous year: EUR 0 thousand	211,888	0
8. Intangible assets	1,377	0
9. Tangible Assets	7,046	9,161
10. Other Assets	32,739	31,061
11. Prepaid expenses	7,414	9,432
Total assets	9,569,528	9,997,229

Liabilities

	12-31-2010 EUR'000	12-31-2009 EUR'000
1. Liabilities to credit institutions		
a) due on demand	26,306	23,179
b) with fixed term or notification period	66,481	290,302
	92,787	313,481
2. Liabilities to customers		
a) savings deposits with fixed withdrawal notice of three months	2,288,618	1,299,501
b) other liabilities		
ba) due on demand	3,274,639	3,593,867
bb) with fixed term or withdrawal notice	1,775,146	3,234,640
	7,338,403	8,128,008
3. Other liabilities	116,571	159,612
4. Deferred income	514,520	541,152
5. Provisions		
a) provisions for pensions and similar obligations	3,831	23,782
b) tax provisions	18,332	20,732
c) other provisions	74,832	58,039
	96,995	102,553
6. Subordinated liabilities	135,878	135,878
7. Fund for general banking risks	258,000	212,100
8. Capital		
a) subscribed capital	12,300	12,300
b) capital reserves	1,000,841	388,953
c) revenue reserves	3,233	3,192
	1,016,374	404,445
Total liabilities	9,569,528	9,997,229

Income Statement of BMW Bank GmbH

for the Year Ended December 31, 2010

	12-31-2010 EUR'000	12-31-2010 EUR'000	12-31-2010 EUR'000	12-31-2009 EUR'000	12-31-2009 EUR'000	12-31-2009 EUR'000
1. Interest income from						
a) credit and money market transactions	468,542			494,053		
b) fixed-income securities and book-entry securities	3,549	472,091		4,915	498,968	
2. Interest expenses		-182,605	289,486		-368,177	130,791
3. Current income from investments			1			2
4. Commission income		29,162			22,054	
5. Commission expenses		-40,812	-11,650		-37,013	-14,959
6. Other operating income			181,855			123,073
7. General administrative expenses						
a) personnel expenses						
aa) wages and salaries	-70,308			-67,645		
ab) social security contributions and pensions and other benefits expenses of which: old-age pensions EUR 3,364 thousand; previous year: EUR 5,879 thousand	-12,854	-83,162		-15,547	-83,192	
b) other administrative expenses		-101,429	-184,591		-79,122	-162,314
8. Depreciation and amortization of intangible and tangible fixed assets			-1,834			-731
9. Other operating expenses			-72,731			-32,629
10. Write downs and value adjustments of receivables and certain securities and additions to loan-loss provisions			-106,875			-67,551
11. Additions to the fund for general banking risks			-45,900			0
12. Net operating income			47,761			-24,318
13. Extraordinary income		2,211		0		
14. Extraordinary expense		-278		0		
15. Extraordinary result		1,933	1,933	0		0
16. Taxes on income			-15,178			5,506
17. Profit and losses resulting from a profit and loss transfer agreement			-34,516			18,812
18. Net income for the year			0			0

Presidente

C.d.A.

John Melford Christman